



MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE

Finanziamenti Europei per PMI, Giovani, Associazioni, Enti Pubblici, Scuola, Università

Fondi europei a gestione diretta.....	2
Premio Europeo per start-up nel settore della mobilità	2
Valorizzazione delle competenze e dei talenti	4
Bandi e incentivi delle Regioni.....	6
Abruzzo.....	6
Basilicata.....	8
Calabria	10
Campania	14
Emilia Romagna.....	17
Friuli Venezia Giulia.....	22
Lazio	24
Liguria.....	29
Lombardia.....	31
Marche	38
Molise	40
Piemonte	42
Puglia	46
Sardegna.....	49
Sicilia	51
Toscana	54
Trentino-Alto Adige/Südtirol.....	57
Umbria	60
Valle d’Aosta	67
Veneto.....	71
Opportunità Europee per i giovani.....	75
Tirocini presso la Corte dei Conti.....	75
Borse di studio per Cittadini Europei.....	76
Tirocini presso la Banca Mondiale	77

Fondi europei a gestione diretta

Premio Europeo per start-up nel settore della mobilità

Obiettivi

L' *European Startup Prize for Mobility (EU Prize)* è organizzato dall' European Union Startup Prize (**EU SP**) con il patrocinio del Parlamento Europeo, della Commissione Europea e di diversi partner.

Il Premio dell'Unione Europea ha come obiettivo quello di promuovere, ogni anno, le **10 migliori startup europee** che sviluppano soluzioni di mobilità innovative e sostenibili.

Il Premio UE prevede un processo di selezione da parte di esperti europei nel campo della mobilità, scelti tra i partner del Premio UE tra cui [Via ID](#) e [Boston Consulting Group](#) (“Co-founders”).

Beneficiari

La partecipazione al Premio UE è gratuita e si rivolge a tutte le aziende che si occupano di mobilità, costituite nell'Unione Europea e nei [Paesi](#) che partecipano al programma Horizon Europe.

Il processo di ammissione è organizzato in tre livelli di valutazione:

1. **Primo livello on-line:** Una selezione on-line delle 50 migliori start-up che hanno compilato il modulo di registrazione. La selezione viene effettuata da una giuria e sarà resa pubblica.
2. **Il secondo livello consiste in un'intervista:** Le prime 50 classificate saranno sottoposte a un'audizione da parte della Giuria per valutare la loro motivazione e la qualità della loro candidatura. Al termine di questa fase di selezione, verranno nominati i 10 vincitori
3. **Terzo livello:** Cerimonia di Premiazione.

Criteri di selezione

I principali **criteri di selezione** del Premio UE per le start-up sono 9:

Modello di business:

1. Innovazione: Quanto è innovativo/cosa può cambiare nel mercato questo prodotto/servizio?
2. Mercato: In che modo la start-up è in grado di ottenere un successo?
3. Realizzazione: In che modo si può valutare il livello di velocità di realizzazione del progetto da quando è stata costituita la società?
4. Team: Quanto solido e equilibrato è il team incaricato della gestione?

Ambiente

5. Clima: Come si contribuisce a ridurre l'emissione di anidride carbonica nel settore dei trasporti?
6. Impatto ambientale: Come si affrontano altre questioni ambientali come l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento idrico, l'uso delle risorse naturali, ecc.?

Impatto sociale

7. *Inclusione sociale*: Come aumenta l'accessibilità, la sicurezza e riduce i costi di trasporto per gli utenti?
8. *Inclusione territoriale*: In che modo il servizio/prodotto contribuisce a riconnettere le aree remote, che soffrono per la mancanza di soluzioni di mobilità?

Un'Unione Europea migliore

9. *Europa*: In che misura la start-up potrà beneficiare di questo programma europeo?

L'elenco dei criteri non è esaustivo, in ogni caso le indicazioni riportate in precedenza servono a dare al Candidato un'idea più precisa del processo di selezione.

Premi

I vincitori dell'EU Prize saranno premiati attraverso una serie di iniziative mirate, tra cui opportunità di investimento e di commercio, tutoraggio e visibilità europea.

Primi 3 classificati

Le prime 3 start-up classificate beneficeranno di un pacchetto di consulenza aziendale personalizzato, fornito da una società internazionale di management consultancy. Questo li aiuterà a incrementare il loro business in Europa e oltre.

Primi 10 classificati

Le 10 migliori start-up beneficeranno di:

- Opportunità di investimento dedicate, proponendo le proprie idee ai partner europei, investitori privati e istituzionali, tra cui la Banca Europea per gli Investimenti, VCs, CVCs, e altri.
- Un tour europeo alle principali fiere tecnologiche, per poter esporre la loro innovazione tecnologica.
- Un programma di “accelerazione” specifico, della durata di 3 mesi, che si concentrerà sulle opportunità di investimento, sulla comunicazione e sugli investimenti pubblici, grazie a Via ID.

Startup in generale

- L' EUSP si confronterà con l'intera community di start-up attraverso workshop personalizzati nell'ambito del programma di mentoring EUSP per tutto l'anno.
- Focus sullo scaling up in Europa, attraverso il confronto con i decisori politici dell'UE, per capire meglio le opportunità di finanziamento dell'UE e per approfondire le normative nazionali e locali.

In aggiunta ai premi per le 10 startup vincitrici, verranno assegnati **6 premi speciali** di categoria, ciascuno in collaborazione con uno dei partner di questa edizione.

Scadenze

- 7 febbraio 2025: Chiusura del bando per la presentazione delle candidature
- Aprile 2025: Annuncio dei primi 50 classificati
- Giugno 2025: Annuncio dei primi 10 classificati
- Giugno 2025: Cerimonia di premiazione
- Autunno 2025: Acceleration programme

Valorizzazione delle competenze e dei talenti

Bando per la concessione di finanziamenti nel settore dei **Media** nell'ambito del programma [Europa Creativa](#).

Europa Creativa mette insieme azioni a sostegno dei settori culturali e creativi europei. Il programma si propone di rafforzare la cooperazione artistica e culturale, il settore audiovisivo e dei media e si suddivide in **tre componenti**:

1. [CULTURE strand](#). Valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo, per sostenere la creazione di opere europee e la mobilità nei **settori culturali e creativi** europei.
2. [MEDIA strand](#). Promuovere la competitività, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità nel **settore audiovisivo** europeo.
3. [CROSS SECTORAL strand](#). Rafforzare la **cooperazione** tra i diversi **settori culturali e creativi**, al fine di aiutarli ad affrontare le sfide comuni che si trovano di fronte e trovare nuove soluzioni innovative.

Le priorità 2025 **MEDIA strand**, sono definite nel [Programma di lavoro annuale 2025](#) - pag. 18.

Il programma si avvale del supporto di [desk Europa creativa](#) (in Italia: Roma, Bari e Torino), che forniscono informazioni, agevolano la cooperazione e aiutano i richiedenti a sviluppare il loro progetto.

Obiettivi

Valorizzare i talenti, le competenze, le professionalità e stimolare la cooperazione transfrontaliera, la mobilità, l'innovazione, nella creazione e nella produzione di opere audiovisive europee, incoraggiando la collaborazione tra Stati membri con differenti potenzialità nel settore audiovisivo.

Attività finanziabili

L'[Avviso](#) in questione sostiene **attività di formazione e tutoraggio** per migliorare le capacità di adattamento dei professionisti che operano nel settore audiovisivo, alle nuove tecnologie digitali, alle evoluzioni del mercato e ai nuovi processi creativi che interessano l'intera filiera, in particolare:

- a) **Sostenere nuovi processi creativi** (ad esempio, collaborazione creativa anche tra discipline diverse, storytelling innovativo che unisce diverse competenze).
- b) **Trasformazione digitale**. Formazione per fornire ai professionisti dell'intera filiera, strumenti digitali all'avanguardia e di analisi dei dati per la narrazione creativa, la produzione, compresa la produzione virtuale, la post-produzione o il marketing, la promozione, il coinvolgimento diretto (audience engagement) e le nuove modalità di distribuzione, commercializzazione e valorizzazione.
- c) **Capacità di rispondere alle nuove tendenze del mercato**. Sviluppo di nuovi modelli di business e gestione dei diritti di proprietà intellettuale (ad esempio, remake, spin-off, sequel, merchandising).

- d) **Videogame.** Corsi di formazione per fornire gli strumenti digitali più avanzati agli addetti ai lavori in materia di creazione, sviluppo, produzione, distribuzione, promozione e marketing.
- e) **Transizione verde dell'industria audiovisiva.** Consulenti green, con l'obiettivo di promuovere pratiche sostenibili lungo l'intera filiera; formazione sull'attuazione di piani di sostenibilità, compreso l'uso di strumenti di misurazione delle emissioni di CO2.

Le attività potranno avere luogo fisicamente, on-line o una combinazione di entrambe. I programmi basati su metodi innovativi, compresi i corsi online aperti su larga scala (MOOC) e l'apprendimento interattivo, sono incoraggiati per migliorare l'impatto e l'efficacia.

Beneficiari

Per essere ammissibili, i richiedenti devono:

- Essere Enti pubblici o privati stabilite in uno dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa oppure in altri [Paesi](#) terzi associati al programma.

Sono ammesse le candidature presentate singolarmente, come pure le candidature presentate da un partenariato di almeno 2 richiedenti.

Budget disponibile

Il budget disponibile per il bando è stimato in **7.500.000 euro**. I progetti riceveranno un finanziamento nella misura dell'**80%**.

- **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'**art. 11** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 24 aprile 2025

Bandi e incentivi delle Regioni

Abruzzo

- [Bando](#). *Cooperazione per azione di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare.*

Obiettivi

L'[Intervento SRG09](#) sostiene la creazione di partenariati per la realizzazione di azioni di supporto all'innovazione ed erogazione di servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare, per offrire risposte sistemiche alle esigenze/problemi delle imprese e dei territori rurali e che perseguano i seguenti obiettivi:

- Far emergere le idee innovative in risposta ai fabbisogni delle imprese;
- Migliorare i processi di formazione, informazione e la diffusione delle conoscenze;
- Favorire i processi di condivisione e adozione delle innovazioni;
- Collegare gli attori dell'[AKIS](#).

Beneficiari

I soggetti richiedenti e potenziali beneficiari per l'attuazione delle azioni finanziabili dal presente Avviso, sono **Gruppi di Cooperazione**, composti da almeno due soggetti giuridici diversi.

Possono partecipare ai Gruppi di cooperazione i soggetti rientranti in almeno una delle seguenti categorie:

- Enti di formazione accreditati;
- Soggetti prestatori di consulenza;
- Enti di ricerca, università e scuole di studi superiori universitari pubblici e privati;
- Istituti tecnici superiori;
- Istituti di istruzione tecnici e professionali;
- Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;
- Altri soggetti operanti nel settore agricolo, forestale e alimentare rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di cooperazione;
- Enti strumentali, agenzie e società in house della Regione Abruzzo;
- GAL – Gruppo di azione locale (singoli o associati);
- Enti Parco e gestori delle aree protette.

Spese ammissibili

Per l'attuazione delle operazioni sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- Costi per attività preparatorie compresa l'animazione e la definizione dei fabbisogni;
- Costi diretti di esercizio della cooperazione (personale per attività di coordinamento e gestione del progetto, riunioni ed incontri, affitto locali);
- Costi amministrativi e legali per la costituzione del Gruppo di cooperazione;
- Costi diretti specifici del progetto di attività e necessari per la sua attuazione (studi di fattibilità, di mercato, piani aziendali, prove di campo, acquisto di brevetti e licenze, acquisto di software strettamente indispensabili alla realizzazione del progetto);

e) Costi indiretti (utenze energetiche, idriche e telefoniche, collegamenti telematici, spese postali, spese bancarie per la gestione del conto dedicato, pulizie locali, spese inerenti le polizze fideiussorie).

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'**art.11** dell'[Avviso](#).

Intensità ed entità del sostegno

1. L'intensità del sostegno è fissata al 100% della spesa ammissibile.
2. L'entità massima del contributo concedibile è pari ad **euro 187.500** per Gruppo di Cooperazione.
3. Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale mediante il ricorso a opzioni semplificate di costo oppure a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate.
4. Agli aiuti concessi si applicano le condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo agli aiuti "de minimis". L'importo complessivo degli aiuti concessi al beneficiario, inteso come impresa unica, non può pertanto superare il valore di 300.000 euro nell'arco di tre anni solari.

➤ **Presentazione delle domande di sostegno:** Consultare l'**art.13** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 16 dicembre 2024

Basilicata

- [Avviso pubblico Mini P.I.A. Piani di sviluppo industriale attraverso mini pacchetti integrati di agevolazione](#)

Obiettivi

L'Avviso in questione ha lo scopo di definire le procedure attuative per la selezione di interventi finalizzati al **rafforzamento delle imprese esistenti e alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali** nel territorio lucano attraverso lo strumento di incentivazione dei Pacchetti Integrati di Agevolazione.

Il Pacchetto integrato di Agevolazioni consente alle imprese, attraverso la presentazione di un unico Piano di Sviluppo Industriale articolato in Progetti specifici, di richiedere contributi finanziari per:

- ✓ La realizzazione di investimenti produttivi;
- ✓ L'acquisizione di servizi innovativi e di trasferimento tecnologico;
- ✓ Lo sviluppo di competenze attraverso la formazione.

I Pacchetti Integrati di Agevolazione sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- i. Sostenere i processi di crescita e innovazione del sistema delle PMI;
- ii. Favorire la creazione e l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali;
- iii. Rafforzare i sistemi produttivi esistenti ed in via di formazione migliorando il livello di competitività delle singole imprese attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative, la sostenibilità dei prodotti e dei procedimenti aziendali attraverso il rafforzamento delle competenze e la qualificazione e formazione del capitale umano;
- iv. Accrescere la propensione ad innovare delle imprese regionali attraverso il potenziamento delle attività di innovazione e di trasferimento tecnologico nei settori di potenziale interesse per il sistema produttivo regionale;
- v. Accrescere la propensione a innovare del sistema delle imprese regionali attraverso l'individuazione di nuovi prodotti, la riqualificazione dei processi produttivi, il miglioramento della compatibilità ambientale e l'aumento della competitività;
- vi. Sostenere lo sviluppo delle imprese e di processi produttivi finalizzati ad introdurre soluzioni tecnologiche e organizzative per il risparmio energetico e la transizione ecologica;
- vii. Sviluppare le necessarie competenze per favorire il processo di adeguamento del sistema produttivo lucano alle politiche europee in materia transizione verde e sostenibilità.

Beneficiari

Sono soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico le **micro, piccole, medie imprese**, ovvero i consorzi di imprese, le società consortili e le società cooperative, che intendono realizzare un Piano di Sviluppo Industriale, nelle forme e nei settori di investimento previsti dall'Avviso e nell'ambito di proprie sedi operative ubicate o da ubicarsi sul territorio della Regione Basilicata.

- Per ulteriori informazioni, consultare l'**art. 4** dell'Avviso.

Piani di Sviluppo Industriale

I Piani di Sviluppo Industriale possono essere articolati nei seguenti progetti specifici:

- a) Progetto degli Investimenti Produttivi per lo sviluppo e la salvaguardia dei livelli occupazionali;
- b) Progetto per l'acquisizione dei Servizi Innovativi e di Trasferimento Tecnologico;
- c) Progetto di Formazione Avanzata per la riqualificazione delle competenze.

Il Piano di Sviluppo Industriale deve prevedere obbligatoriamente il progetto degli investimenti produttivi, il cui importo di investimento candidato non deve essere inferiore al 50% dell'importocomplessivo del piano di sviluppo industriale presentato.

L'importo minimo del progetto degli Investimenti Produttivi da candidare deve essere pari a:

- 1) **euro 600.000** per la realizzazione di nuove iniziative, dove per nuove iniziative si intende:
 - ✓ L'investimento di un'impresa neocostituita;
 - ✓ L'apertura di una sede operativa sul territorio della Basilicata da parte di un'impresa attiva fuori dal territorio regionale;
 - ✓ Il Piano di sviluppo proposto da una impresa che, pur avendo sede operativa sul territorio della regione Basilicata, opera con un codice Ateco non rientrante tra quelli ammissibili ad agevolazione e il cui piano di sviluppo è finalizzato all'avvio di una attività rientrante tra i codici di attività ammissibili ad agevolazione;
- 2) **euro 250.000,00** per gli investimenti di ampliamento, di diversificazione, di acquisizione di attivi direttamente connessi con uno stabilimento, di riattivazione e trasferimento di impianti esistenti.

Spese Ammissibili per gli investimenti produttivi

- a) Spese per progettazioni ingegneristiche, direzione dei lavori, valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- b) Acquisizione di suolo aziendale;
- c) Sistemazioni del suolo quali interventi preliminari di livellamento, consolidamento del terreno, interventi di stabilizzazione dei versanti e dei pendii,
- d) Indagini geognostiche;
- e) Acquisto opificio/immobile/fabbricati;
- f) Opere murarie e assimilate relative a opificio, immobili e fabbricati;

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'**art. 9** dell'Avviso.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art. 23** dell'Avviso.

Scadenza: 30 novembre 2024

Calabria

- [Avviso pubblico](#) per la concessione di contributi finalizzati ad incentivare il turismo in ingresso (incoming) attraverso i trasporti aerei, ferroviari, su gomma e via mare, a sostegno della destagionalizzazione.

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) è orientato all'incentivazione del turismo in ingresso (incoming) attraverso i trasporti aerei, ferroviari, su gomma e via mare, a **sostegno della destagionalizzazione dei flussi turistici**.

Al fine di intensificare la presenza di turisti sul territorio calabrese anche nei mesi di “bassa stagione”, l'Amministrazione regionale, per garantire un flusso turistico costante nell'arco di tutta la durata dell'anno, intende sostenere l'offerta e la realizzazione di pacchetti di viaggio effettuati in Calabria.

Si tratta, nello specifico, di incentivare un turismo *slow*, consapevole, che mira alla fruizione di percorsi di turismo esperienziale fatto di attrattori culturali e beni intangibili (tradizioni, prodotti tipici enogastronomici, cultura e saper fare locale, ecc.). In tal senso, l'azione proposta mira a creare **pacchetti integrati che coniughino il sistema degli attrattori culturali e naturali con il turismo**, anche al fine di conseguire l'obiettivo della destagionalizzazione del turismo stesso, allo stato basato principalmente sul modello “turismo balneare”.

Beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso:

- a) Le imprese identificate da codice NACE/ATECO 79.1, legalmente stabilite in Italia o in un altro paese membro dell'Unione Europea;
- b) Le imprese legalmente stabilite in un paese extra UE che operano nell'ambito di cui al codice NACE/ATECO 79.1, esclusivamente nelle modalità stabilite dal successivo comma 2;
- c) Le associazioni di cui all'art. 5 del decreto legislativo.

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'**art. 2** dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

Le domande di contributo riguardano la realizzazione di pacchetti turistici. Nello specifico, il contributo co-finanzia:

- a) La realizzazione di pacchetti turistici integrati, per come precisato nelle premesse, effettuati in Calabria da gruppi di almeno venticinque persone provenienti da territori extra-regionali, che garantiscano l'arrivo presso la destinazione turistica designata e che prevedano soggiorni nella Regione non inferiori a sette pernottamenti;

- b) La realizzazione di pacchetti turistici interregionali, effettuati da gruppi di almeno venticinque persone provenienti da territori extra-regionali, che prevedano almeno quattro pernottamenti consecutivi in Calabria (seppur con percentuale di contributo ridotta).

Termini di realizzazione

Il pacchetto di viaggio per il quale si richiede il contributo deve svolgersi **da settembre a dicembre 2024**.

Spese ammissibili

Per la realizzazione dei pacchetti turistici, risultano ammissibili le seguenti voci di costo:

Trasporto

- i. Voli charter;
- ii. Voli di linea;
- iii. Trasporto su gomma;
- iv. Trasporto ferroviario;
- v. Trasporto via mare;
- vi. Trasferimenti dagli scali aeroportuali, porti e stazioni ferroviarie calabresi alle destinazioni ricettive e viceversa, quando gli stessi trasporti siano strettamente correlati al trasporto aereo, ferroviario o via mare, e facciano parte integrante del pacchetto;
- vii. Trasporti turistici all'interno del territorio regionale.

Comunicazione e pubblicità

- i. Ideazione e produzione di veicoli informativi, gadget e altri materiali promozionali del prodottoturistico;
- ii. Promozione sui media;
- iii. Compensi per attività di consulenza;
- iv. Compensi per forniture di beni e servizi;
- v. Rimborsi spese a collaboratori;
- vi. Noleggio attrezzature.

Forma e intensità del contributo

Il contributo massimo concedibile, nella forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura del:

- ✓ **30 per cento** dell'imponibile del costo totale del progetto regolarmente rendicontato per i pacchetti turistici realizzati in mesi diversi da giugno e settembre.

➤ **Modalità di presentazione della domanda:** Consultare l'art. 4 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 gennaio 2025

- [Avviso pubblico](#) di presentazione di proposte progettuali per la concessione di contributi finalizzati al contrasto del degrado sociale delle periferie ed alla promozione della partecipazione.

Obiettivi

Realizzazione di azioni integrate volte a favorire l'integrazione e l'inclusione socio-economica e le pari opportunità delle persone che abitano le periferie della Calabria, o comunque luoghi in cui si intrecciano, con più evidenza e maggiore concentrazione di altri, le disuguaglianze ambientali e sociali caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

L'obiettivo delle azioni deve pertanto mirare a:

- a) Ridurre le distanze dagli altri concittadini in termini di opportunità rendendoli protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono;
- b) Migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi ai destinatari per ridurre le disuguaglianze generate anche dal luogo di appartenenza;

Ai Comuni, detentori del welfare locale, è assegnato il compito, attraverso l'interlocuzione con gli altri attori istituzionali e del privato sociale, di potenziare e qualificare i servizi a favore delle periferie con una visione olistica della persona.

Destinatari

Il programma di intervento deve coinvolgere attivamente tutta la popolazione al fine di ridurre significativamente, già nelle fasi concertative, le distanze degli abitanti delle periferie dagli altri concittadini in termini di opportunità ed allo stesso tempo li renda protagonisti del miglioramento delle condizioni di vita dei luoghi in cui vivono.

In tale contesto i destinatari delle azioni del presente Avviso sono i **cittadini residenti nei luoghi ad alto tasso di disagio** indicati Comuni nell'ambito della proposta progettuale presentata in risposta al presente avviso.

Più in particolare i destinatari sono: indigenti, persone con disabilità, minori, Partecipanti di origine straniera, Persone svantaggiate a rischio di esclusione sociale o discriminazione (per esempio detenuti, comunità emarginate, rom, ecc.), persone senza fissa dimora, i soggetti che compongono la Rete regionale per il lavoro e il partenariato economico e sociale, organizzazioni della società civile e parti sociali.

Beneficiari

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente [Avviso](#) in qualità di Soggetto Proponente Unico (SPU) o Capofila di Soggetto proponente Associato (SPA) esclusivamente i **Comuni della Calabria**. Ogni Comune è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale

- Per ulteriori informazioni, consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).

Interventi finanziabili

- a) Servizi socioassistenziali diretti alle persone e ai nuclei familiari in condizione di vulnerabilità e di fragilità;
- b) Progetti per contrastare la povertà sanitaria anche attraverso la presa in carico dei soggetti in condizione di vulnerabilità;
- c) Servizi sociali di sostegno a nuclei familiari con minori;
- d) Progetti per contrastare il disagio sociale infantile e adolescenziale;
- e) Progetti di inclusione sociale (per esempio: progetti che sostengono la pratica sportiva di ragazzi/e in condizione di disagio socioeconomico);
- f) Misure per favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio; interventi di contrasto alla povertà educativa infantile in connessione con l'OS f *(le azioni dell'OS f concorrono a contrastare l'abbandono scolastico e al miglioramento delle competenze di base; Garantire qualità, accessibilità, inclusività ed efficacia dei percorsi istruzione e formazione per tutti)*;
- g) Adozione di interventi di contrasto al disagio abitativo per soggetti con fragilità sociali;
- h) Sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli, mediante l'erogazione di voucher/buoni spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità (es. prodotti farmaceutici; bombole del gas; dispositivi di protezione individuale; ecc..) per l'accesso ai servizi integrativi scolastici (pre e post scuola e mensa e trasporto scolastico) e per l'acquisto di materiale e strumentazione didattica ed educativa;
- i) Misure integrate e personalizzate di inclusione attiva per coinvolgere persone a rischio di povertà o esclusione sociale, compresi minori e lavoratori poveri;
- j) Sostegno ai percorsi di empowerment sociale delle fasce deboli, che consentano la co-ideazione di interventi sperimentali anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione di esperienze di attivazione dal basso già esistenti;
- k) Sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione;
- l) Misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali.

Intensità del sostegno

Il costo totale della proposta progettuale da presentare a valere sul presente Avviso, riferita alla compartecipazione regionale, da intendersi a titolo compensativo, non deve essere superiore alla somma dei seguenti criteri di riferimento:

Quota Fissa QF	Quota Variabile QV	Massimale Investimento
euro 500.000,00	euro 20,00 <i>(ogni residente nel comune richiedente al 01/01/2024 - cfr. demoistat)</i>	QF+QV

Scadenza: Pre-informazione

Campania

- [Bando](#). *Promozione dei prodotti di qualità*.

Obiettivi

Il [Bando](#) sostiene la realizzazione di iniziative di **informazione e promozione** da parte di associazioni di produttori sui **regimi di qualità** dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

Beneficiari

Possono accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:

- ✓ I gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- ✓ Le Organizzazioni interprofessionali;
- ✓ I Consorzi di tutela (riconosciuti dal Mipaaf);
- ✓ Le Cooperative agricole e loro Consorzi;
- ✓ Le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

Tipologie di investimenti

- A. **Attività di informazione**: si tratta di iniziative nei confronti di operatori economici e consumatori finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità tutelati, delle caratteristiche dei processi produttivi dei prodotti tutelati, delle tecniche agricole di produzione e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti tutelati da marchi comunitari DOP e IGP, dei vini DOC/IGT, dei prodotti biologici e degli altri prodotti ammessi.
- B. **Attività promozionali e pubblicitarie**: iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione, iniziative di *incoming* di operatori esteri, iniziative rivolte ai cittadini.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata al presente bando è pari ad **euro 2.000.000**.

L'importo complessivo della spesa di progetto deve essere:

1. Uguale o superiore a **euro 30.000**;
2. Inferiore o uguale a **euro 250.000**.

Scadenza: 28 novembre 2024

- [Avviso pubblico](#). *Fondo Rotativo per le PMI*.

Obiettivi

Il presente [Bando](#) mira a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, in particolare le PMI, a sostenere la diffusione dell'innovazione attraverso sostegno a programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi e/o accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Descrizione dell'intervento

L'intervento si sostanzia nella **concessione ed erogazione** da parte di Sviluppo Campania di un **Finanziamento agevolato**, a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027, in connessione a un Finanziamento a tasso di mercato, concesso ed erogato da una Banca (Finanziamento bancario).

Il Finanziamento agevolato è di importo pari al **30% del Finanziamento complessivo** (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato).

Le imprese possono presentare domanda di Finanziamento agevolato solo se hanno già ricevuto la delibera di Finanziamento bancario da parte di una Banca finanziatrice.

Entrambi i predetti finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Banca, la quale opera sulla base di apposito mandato con rappresentanza conferitole da Sviluppo Campania.

Beneficiari

- ✓ Piccole e Medie Imprese (PMI).
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#).

Caratteristiche del finanziamento bancario e del finanziamento agevolato

Le principali caratteristiche del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato sono le seguenti:

A. Contratto di finanziamento

Entrambi i finanziamenti (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) sono regolati da un unico contratto sottoscritto dalla Banca anche in nome e per conto di Sviluppo Campania.

B. Importo

Importo del finanziamento complessivo (somma degli importi del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato): minimo 500 mila euro; massimo 1,5 milioni di euro; in ogni caso, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto, espressi in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

C. Tasso di interesse

Il tasso di interesse di cui al Finanziamento bancario può essere sia fisso, sia variabile. Il tasso di interesse del Finanziamento agevolato è fisso.

Il Finanziamento bancario viene concesso alle condizioni di mercato, tenendo comunque conto del fatto, che, grazie alla concessione del Finanziamento agevolato, l'impresa finanziata si finanzia a un tasso medio inferiore a quello di mercato. Il tasso di interesse applicato da Sviluppo Campania è pari a zero.

D. Durata

La durata del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato è pari, al massimo, a 8 anni, di cui massimo 2 anni di utilizzo e preammortamento.

E. Ammortamento

Le rate di ammortamento del Finanziamento bancario e del Finanziamento agevolato possono essere trimestrali o semestrali.

Spese ammissibili

Il finanziamento complessivo (Finanziamento bancario e Finanziamento agevolato) può essere destinato esclusivamente alla realizzazione di investimenti "ammissibili" in immobilizzazioni, materiali e/o immateriali, e/o in capitale circolante.

Il finanziamento complessivo può essere destinato all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) Suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
- b) Fabbricati, opere murarie e assimilate;
- c) Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- d) Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how, e altre immobilizzazioni immateriali;
- e) Capitale circolante correlato all'investimento ammissibile in immobilizzazioni materiali e/o immateriali. È escluso, in ogni caso, il rifinanziamento di prestiti esistenti.

➤ **Presentazione delle Domanda di Finanziamento bancario:** Consultare l'**art.13** dell'[Avviso](#).

➤ **Presentazione delle Domanda di Finanziamento agevolato:** Consultare l'**art.14** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 10 marzo 2025

Emilia Romagna

- [Bando](#). *Contributo pubblico per le imprese di acquacoltura che investano in progetti volti a perseguire le finalità delle Azioni 3, 4 e 5.*

Obiettivi

Il presente [Avviso pubblico](#) contribuisce all'attuazione dell'Obiettivo specifico 2.1 *“Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile, in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale”* della priorità 2 ed è finalizzato a sostenere l'acquacoltura, mediante, l'attivazione dei seguenti interventi:

- ✓ **Intervento 221303** *“Contributo alla neutralità climatica”*, afferente all'**Azione 3**.
- ✓ **Interventi 221402 - 221502** *“Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”* afferenti rispettivamente alle **Azioni 4 e 5**.

Gli interventi sopracitati sono destinati ad attività di acquacoltura di ogni tipologia (in mare, in terra ferma compresa quella svolta in vasche, nelle valli, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune).

Finalità delle azioni

Le azioni sono finalizzate, in via generale, a sostenere la protezione di tutte le forme di acqua, il ripristino degli ecosistemi, la riduzione dell'inquinamento e l'uso sostenibile delle acque, come di seguito indicato:

- ✓ **Azione 3** *“Transizione energetica e mitigazione degli impatti ambientali delle attività di acquacoltura”* finalizzata a ridurre le pressioni ambientali dovute all'acquacoltura consolidandola come attività produttiva ad alta eco compatibilità.
- ✓ **Azione 4** *“Competitività e sicurezza dell'attività di acquacoltura”* finalizzata a sostenere il miglioramento delle condizioni di lavoro a terra e a bordo e la qualità delle produzioni favorendo l'attrattività professionale nei confronti del settore e dell'intera filiera.
- ✓ **Azione 5** *“Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”* volta alla riduzione di pressioni ambientali dovute all'acquacoltura, la resilienza e il rafforzamento del settore.
- Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).

Beneficiari

Possono presentare domanda le **micro e piccole medie imprese**, attive al momento della presentazione della domanda, che svolgono **attività di acquacoltura** in maniera esclusiva o prevalente.

La prevalenza (ovvero l'esclusività) dell'attività di acquacoltura verrà verificata **unicamente nella visura camerale** aggiornata alla data della presentazione della domanda e nella quale dovrà risultare in maniera inequivocabile nella sezione "Attività, albi ruoli e licenze", pena la non ammissibilità.

Inoltre, le imprese richiedenti dovranno **avere sede legale e/o almeno una sede operativa nel territorio regionale** risultanti dalla **visura camerale** o comprovata da concessione demaniale, da affidamento ex articolo 45 bis del Codice della Navigazione ovvero, per le aree interne, da altro titolo di disponibilità dell'area sulla quale verrà realizzato il progetto.

Modalità di presentazione delle candidature

La domanda di contributo deve essere compilata utilizzando il modello dell'Allegato A, scaricabile alla sezione "modulistica", sottoscritto con le modalità previste dall'**art 9** dell'Avviso pubblico.

La domanda di contributo, completa dei documenti, deve essere inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it con file esclusivamente in formato Pdf, e, per i documenti che lo richiedono, anche in formato XML.

Nell'oggetto si dovrà riportare la seguente dicitura:

Domanda FEAMPA 2021/2024 - Priorità 2 obiettivo specifico 2.1 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione acquicola, garantendo nel contempo che le attività siano sostenibili nel lungo termine dal punto di vista ambientale" - Avviso pubblico annualità 2024.

A seguire, sempre sulla dicitura, l'indicazione dell'azione o delle azioni sulle quali viene richiesto il contributo, come di seguito specificato:

- i. AZIONE 3 - Codice Intervento 221303;
- ii. AZIONE 4 - Codice Intervento 221402;
- iii. AZIONE 5 - Codice Intervento 221502.

Infine, sempre nella dicitura, qualora la documentazione sia inviata con più PEC, dovrà essere indicato il numero progressivo di invio (da 1 a "n") in rapporto al numero degli invii complessivi, usando la dicitura "**invio n. di ...**".

Scadenza: 9 dicembre 2024

- [Bando](#). *Imprese dell'Emilia-Romagna: opportunità per una svolta green. Seconda edizione di Open Innovation Scouting*.

Obiettivi

[Ecosister](#), acronimo di “Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna”, è un progetto **finanziato dal PNRR** (Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5) che intende supportare la transizione ecologica del sistema economico e sociale regionale attraverso un processo che coinvolga trasversalmente tutti i settori, le tecnologie e le competenze, **coniugando transizione digitale e sostenibilità con il lavoro e il benessere delle persone e la difesa dell’ambiente**, in coerenza con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima.

Il seguente [Avviso](#) ha l’obiettivo di raccogliere l’interesse a partecipare e selezionare le imprese (PMI e Grandi Imprese) con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, interessate al tema della transizione ecologica, così come definito nell’ambito del programma *Technology Transfer and Innovation System (TTIP)* di Ecosister.

Il percorso di Open Innovation Scouting (OIS) ha l’obiettivo di far conoscere alle aziende del territorio le tecnologie innovative su cui lavorano i ricercatori presenti in regione, stimolare e far crescere la curiosità aziendale verso tecnologie che, opportunamente calate nel singolo contesto, possono spingere la competitività e supportare la crescita economica. L’obiettivo ultimo pertanto è far sì che **azienda e ricercatore possano conoscersi ed individuare possibili modalità di collaborazione**. Nello specifico, l’azione si prefigge di accompagnare le imprese in un percorso di orientamento allo *scouting* di **soluzioni innovative proposte dai ricercatori presenti sul territorio regionale**.

La seconda edizione di Open Innovation Scouting è dedicata al RESOURCES INNOVATION, inteso che comprende i trend tematici della Circular Economy e Water Nexus.

Il percorso è strutturato in cinque momenti che, partendo dall’ascolto e prima informazione sulle tecnologie presentate dai ricercatori, prosegue in una fase di condivisione delle idee verso le singole aziende interessate, fino ad arrivare ad una fase di "approfondimento"/"deepening" e selezione delle tecnologie più promettenti. Seguirà una fase di incontri one-to-one tra ricercatori e aziende per definire eventuali modalità di collaborazione e co-sviluppo. L’**ultimo step** sarà costituito da un’attività di follow-up sull’intero percorso finalizzata a monitorare l’andamento delle relazioni tra le parti e garantire l’efficacia dei risultati.

Beneficiari

Possono candidarsi al programma le PMI e le Grandi Imprese che dimostreranno di avere i seguenti requisiti formali:

1. Avere sede legale o unità locale in Emilia-Romagna;
2. Non essere iscritte alla sezione speciale del Registro Imprese come startup;
3. Essere interessate ad almeno uno dei seguenti temi:
 - i. Circular Economy;
 - ii. Water Nexus.

➤ Per ulteriori informazioni (requisiti di ammissibilità dei beneficiari), consultare l’**art. 2** dell’[Avviso](#).

Oggetto

Per la seconda edizione il programma sarà aperto ad un massimo di **50 imprese e 130 ricercatori**.

Il programma prevede le seguenti fasi:

Fase 1: Selezione delle imprese dell'Emilia-Romagna - settembre 2024-gennaio 2025;

Fase 1.1: Compilazione indagine MIA - febbraio 2025;

Fase 2: Selezione dei ricercatori dell'Emilia-Romagna - gennaio 2025 -marzo 2025;

Fase 3: Presentazione delle tecnologie da parte dei ricercatori alle imprese; generazione di idee da parte delle imprese su possibili applicazioni delle tecnologie di interesse - aprile 2025 - giugno 2025;

Fase 4: Approfondimento e valutazioni su un possibile trasferimento tecnologico in impresa (attività di matchmaking) - maggio 2025-settembre 2025;

Fase 5: Follow Up - da settembre 2025.

La partecipazione alle fasi da 1.1, 3, 4 e 5 è obbligatoria.

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Le Manifestazioni di interesse sono ammissibili esclusivamente se presentate compilando il seguente [Modulo di Candidatura](#).

La **scadenza** per manifestare interesse è il **15 gennaio 2025** alle ore 18:00. A chiusura del periodo indicato e a parità di requisiti, verrà applicato il principio *first come first served*.

Saranno ammesse alla partecipazione al programma fino ad un massimo di **50 Imprese**, nel rispetto del criterio prioritario, **secondo l'ordine cronologico di ricezione delle candidature**.

Non saranno considerate ammissibili le manifestazioni pervenute dopo la scadenza indicata. La tempestività dell'arrivo delle candidature e la determinazione dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse sarà definita in ragione dell'orario di ricezione indicato dal server utilizzato da ART-ER nella presente procedura.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso successive alla presentazione della domanda saranno inviate all'**indirizzo** email indicato nel Modulo di Candidatura.

Qualora l'indirizzo comunicato risulti errato, ART-ER non risponde delle eventuali conseguenze negative derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento.

Con la candidatura, i partecipanti si impegnano ad accettare senza riserve tutte le condizioni riportate nel presente avviso e le relative integrazioni e/o modifiche che verranno pubblicate sul sito di ART-ER.

- [Bando](#). *Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Frutteti resilienti.*

Obiettivi

L'[intervento SRD01](#) – frutteti resilienti persegue l'obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle imprese frutticole attraverso la **realizzazione contestuale di nuovi impianti frutticoli** dotati di specifici strumenti di difesa attiva che favoriscano la tutela del potenziale produttivo esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, a fitopatie e a calamità naturali.

Beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente avviso pubblico sono gli **imprenditori agricoli, singoli o associati**, ad esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente l'attività di selvicoltura e acquacoltura, che al momento della presentazione della domanda di sostegno risultino Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD).

Le imprese agricole che si configurino anche quali "Proprietà collettive" potranno partecipare al presente avviso pubblico esclusivamente per investimenti realizzati per la gestione diretta dei terreni condotti, che non siano sottoposti ad assegnazione.

Non potranno accedere al tipo di intervento di cui al presente avviso pubblico le imprese con Piano di Sviluppo dell'Azienda agricola (PSA) ed eventuale Piano degli Investimenti (PI) collegato in corso a valere sui tipi di intervento 6.1.01/4.1.02 o SRE01/SRD01 – giovani agricoltori.

Importi ammissibili e aliquote di sostegno

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente avviso pubblico ammontano ad **euro 23.000.000**.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti, al netto di IVA:

- 10.000** euro in zona svantaggiata e **20.000** euro negli altri ambiti territoriali regionali, quale limite minimo;
- 1.500.00** euro, quale limite massimo.

L'aliquota di sostegno è pari al **60%** del costo ammissibile dell'investimento

➤ **Presentazione delle domande di sostegno:** Consultare l'**art. 2** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 28 febbraio 2025

Friuli Venezia Giulia

- [Bando](#). *Concessione di contributi ai privati cittadini e agli Enti locali a fronte dei costi derivanti dall'obbligo imposto dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia.*

Oggetto

Concessione di contributi ai privati cittadini e agli Enti locali fronte dei costi derivanti dall'obbligo imposto dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia di effettuare scavi archeologici propedeutici o conseguenti a cantieri edili o di opere pubbliche.

Beneficiari

Possono beneficiare del contributo i **privati cittadini della Regione e gli Enti locali** tenuti all'esecuzione di indagini archeologiche in cantieri edili ovvero opere pubbliche a seguito di apposita comunicazione della Soprintendenza.

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese già sostenute nel 2024 ovvero ancora da sostenere in ottemperanza a prescrizioni della Soprintendenza afferenti l'esecuzione di interventi di verifica archeologica, indagini conoscitive, saggi, spese di progettazione, indagini complementari (geognostiche carotaggi) e altre spese tecniche connesse.
2. Le attività di cui al comma 1. sono di seguito definite in breve "indagini archeologiche".
3. Sono ammesse a contributo indagini archeologiche da avviare successivamente alla data di presentazione della domanda. Sono ammesse a contributo indagini archeologiche già realizzate o avviate alla data della presentazione della domanda anche in esercizi precedenti, non ancora liquidate ovvero già liquidate nell'esercizio 2024.

Ammontare e intensità del contributo

1. Ai fini dell'ammissione a finanziamento, l'importo di spesa ammessa per indagini archeologiche afferenti il medesimo cantiere edile o medesimo lotto di opera pubblica, non può essere superiore a **10.000 euro**.
2. Il contributo è concesso in misura fino al **100 per cento** della spesa ammessa entro il massimale di cui al punto 1.

➤ **Presentazione della domanda:** : Consultare l'**art.7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 15 novembre 2024

- [Bando](#). *Incentivi alle imprese artigiane*.

Oggetto

Contributi in conto capitale per analisi di fattibilità e consulenza economico-finanziaria finalizzate alla ricerca di nuovi mercati o di una nuova organizzazione di vendita o di nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti e dei servizi.

Beneficiari

Microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane (A.I.A.),

Progetti ammissibili

Iniziative concernenti analisi di fattibilità e consulenza economico-finanziaria finalizzate alla ricerca di nuovi mercati o di una nuova organizzazione di vendita o di nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti e dei servizi.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2023, per consulenze esterne concernenti:

- a) Analisi di fattibilità organizzativa, economica e finanziaria per la realizzazione di una nuova iniziativa economica;
- b) Analisi e ricerche di mercato sui prodotti e servizi dell'impresa e strategie di marketing.

Limiti di spesa e intensità dell'agevolazione

L'intensità dell'aiuto è pari al **30%** delle spese ammissibili ed è elevata al **40%** qualora sussista una delle seguenti condizioni:

- a) Imprese artigiane appartenenti all'imprenditoria giovanile;
- b) Imprese artigiane appartenenti all'imprenditoria femminile;
- c) Imprese artigiane localizzate nelle aree di svantaggio socio economico.

La spesa complessiva ammissibile deve rientrare nei seguenti limiti:

- a) Importo minimo pari a 3.000 euro
- b) Importo massimo pari a 10.000 euro

Modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo unitamente alla rendicontazione della spesa devono essere presentate, a conclusione del programma di investimento, per via telematica tramite il sistema dedicato on line.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione prevista redatta secondo i fac-simile pubblicati nella sezione "[modulistica](#)".

Scadenza: 30 novembre 2024

Lazio

- [Avviso Pubblico](#). *Manifestazione di interesse per l'individuazione di un soggetto pubblico che realizzi il progetto di laboratorio di alta formazione per la preparazione di professionalità esperte nelle tematiche relative alle politiche e alla cittadinanza regionale ed europea, denominato "LABORATORIO del SAPERE".*

Oggetto della manifestazione di interesse

Con il presente [Avviso](#) per manifestazione di interesse la Regione raccoglie l'adesione di soggetti pubblici aventi sede nella Regione Lazio, in forma singola o raggruppata, interessati ad individuare, in primo luogo una sede operativa caratterizzata da strutture e spazi idonei per ospitare il Progetto "Laboratorio del sapere" e, conseguentemente, a realizzare le attività progettuali, la cui articolazione verrà dettagliata dal soggetto proponente nella fase della progettazione esecutiva successiva alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte della Regione.

Il progetto di laboratorio di alta formazione denominato "Laboratorio del Sapere", si propone lo sviluppo del sistema di servizi integrati per l'alta formazione e la promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità nei settori:

- a) Della formazione sulle politiche europee e nazionali a livello plurisettoriale;
- b) Della formazione sui processi di governance e sulle procedure attuative per il public management;
- c) Delle competenze digitali specialistiche correlate all'archiviazione e gestione documentale di fonti storiche.

Le **tipologie formative** - sviluppate a partire dalla didattica tradizionale e che dovranno fare riferimento anche a innovativi metodi didattici, incentivando il training on the job, la formazione esperienziale, l'utilizzo di tecnologie web e per la formazione a distanza, la formazione seminariale con forte valenza sperimentale degli apprendimenti - saranno riconducibili a:

- a) Corsi di formazione d'aula;
- b) Attività formative a distanza di tipo sincrono;
- c) Attività formative a distanza di tipo asincrono;
- d) Formazione on the job;
- e) Mobilità e scambi nazionali e internazionali per la formazione.

Inoltre, il progetto "Laboratorio del Sapere" ha anche la finalità di valorizzare e mettere a sistema la strumentazione, in termini di banche dati, sistemi informativi e altri supporti ICT, già esistente per la gestione delle attività condivise.

Gli **obiettivi formativi** associati all'intervento hanno una valenza di carattere generale che si va a intersecare con quella degli altri progetti di Centri di alta formazione del Lazio, rafforzandone fortemente la completezza e rilevanza tematica per:

- a) Potenziare le metodologie e gli strumenti per la didattica a sostegno delle azioni formative;
- b) Qualificare il sistema dei centri di formazione professionale tematica della Regione;
- c) Incrementare l'occupazione di giovani e adulti nei settori di intervento delle scuole.

Le attività potranno essere realizzate in collaborazione con Enti e Istituzioni presenti sul territorio e con Enti, Fondazioni, Centri studi che, a vario livello, si occupano delle materie oggetto del Laboratorio del sapere. Si specifica, altresì, che per l'attuazione delle attività, il soggetto pubblico potrà avvalersi di operatori economici o professionisti esterni individuati nel rispetto della normativa applicabile.

Destinatari

Le attività formative ed integrative saranno rivolte, prioritariamente, a **giovani e adulti residenti nella Regione Lazio in possesso almeno di diploma di scuola secondaria di II grado**. Alcune attività potranno essere orientate alla realizzazione di percorsi formativi di inclusione socio-lavorativa per soggetti particolarmente vulnerabili e a rischio di esclusione sociale. La platea di destinatari sarà strutturata sulla base delle scelte tematiche e sui requisiti in ingresso, ricomprendendo, per alcuni profili, anche i laureati.

Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti che potranno manifestare interesse sono **soggetti pubblici**, in forma singola o raggruppata, aventi sede nella Regione Lazio.

In tutti i casi di manifestazione di interesse da parte di Associazioni Temporanee di Scopo, i Soggetti componenti dell'Associazione dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATS (dichiarazione di intenti) indicando specificamente i ruoli, le competenze (Allegato A.1), dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Risorse finanziarie e durata del progetto

L'importo complessivamente **4.500.000 euro** a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 2. "Istruzione e formazione" Obiettivo specifico g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Il progetto ha una durata triennale.

- **Modalità di ricezione delle manifestazioni di interesse:** Consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 14 novembre 2024

- [Bando](#). Anno Apistico 2024/2025.

Obiettivi

Il [Bando](#) intende migliorare l'orientamento al mercato ed aumentare la competitività delle aziende apistiche, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, nonché migliorare la risposta dell'apicoltura regionale alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute.

Ambito di intervento

Il Bando pubblico per l'anno apistico 2024/2025 attiva gli interventi e le azioni di seguito dettagliate:

INTERVENTO A. Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori:

- ✓ **Azione A1.** *Seminari e convegni tematici per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.*

INTERVENTO B. Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api, razionalizzazione della transumanza; acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio:

- ✓ **Azione B1.** *Lotta a parassiti e malattie - acquisto di arnie con fondo a rete, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari, formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie;*
- ✓ **Azione B2.** *Prevenzione avversità climatiche - acquisto strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico) e acquisto di materiali e strumenti per aumentare la vitalità degli alveari in stato di rischio per la sopravvivenza della colonia legati a fattori sanitari e climatici (ad esempio, sistemi di monitoraggio da remoto del peso degli alveari che consentono di tenere sotto controllo lo sviluppo e la produzione dell'alveare);*
- ✓ **Azione B3.** *Ripopolamento patrimonio apistico con acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza ad Apis mellifera sottospecie ligustica (Apis mellifera ligustica). Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;*
- ✓ **Azione B4.** *Razionalizzazione della transumanza con acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo; noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto;*
- ✓ **Azione B5.** *Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate*

al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

INTERVENTO F. Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura:

- ✓ **Azione F1.** *Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele, incluse le valutazioni melissopalinoologiche, organolettiche e chimico-fisiche finalizzate esclusivamente allo svolgimento di eventi e competizioni (sono escluse le analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito di controlli ufficiali) o campagne educative e di comunicazione, anche attraverso la realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi o organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale ed internazionale.*

Gli interventi/azioni per l'anno apistico 2024/2025, verranno attuati nel periodo di riferimento, **01 luglio 2024 - 30 giugno 2025.**

Beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti:

a) **Per l'Intervento A - Azione A1:**

1. Forme associate, ovvero associazioni di apicoltori, nonché organizzazioni di produttori del settore apistico, cooperative di apicoltori, loro unioni e federazioni, con sede legale e operativa nel territorio della Regione Lazio e almeno n. 50 soci apicoltori con sede legale e operativa nel Lazio, in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari e non iscritti ad altra associazione e almeno n. 2.000 alveari registrati in BDA riferiti ad apicoltori soci; consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico regionale, riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati;
2. Organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura, con sede operativa nel territorio della Regione Lazio;

b) **Per l'Intervento B - Azioni B1, B2, B3, B5:** Apicoltori in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio, in possesso di:

- i. Partita IVA;
- ii. Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, nell'apposita sezione per le imprese agricole;
- iii. Codice aziendale rilasciato dalla ASL di appartenenza a seguito della iscrizione all'Anagrafe Apistica corredato della denuncia degli alveari;
- iv. Conduzione di almeno n. 16 alveari.

- c) **Per l'Intervento B - Azione B4:** Apicoltori in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari che praticano il nomadismo, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Lazio, in possesso di:
- i. Partita IVA;
 - ii. Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, nell'apposita sezione per le imprese agricole;
 - iii. Codice aziendale rilasciato dalla ASL di appartenenza a seguito della iscrizione all'Anagrafe Apistica corredato della denuncia degli alveari, dal quale si evince l'attività di nomadismo, comprovata da copia del "modello 4" utilizzato nella precedente annata apistica per il trasferimento degli alveari;
 - iv. Conduzione di almeno n. 16 alveari.
- d) **Per l'Intervento B – Azione B5** anche le forme associate, come definite al precedente punto a), solo per la realizzazione di laboratori di estrazione, conservazione, confezionamento dei prodotti dell'apicoltura in favore esclusivo dei propri associati;
- e) **Per l'Intervento F - Azione F1:** forme associate come definite al precedente punto a).
- **Quadro finanziario ed entità degli aiuti:** Consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).
- **Modalità presentazione della domanda di aiuto:** Consultare l'**art. 8** dell'[Avviso](#)

Scadenza: 10 gennaio 2025

Liguria

- [Bando](#). *Aiuto all'avvio di imprese agricole per i giovani agricoltori.*

Obiettivi

Il [Bando](#) persegue gli obiettivi di:

- a) Mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento produttivo e vitale delle aziende agricole;
- b) Garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura.

Beneficiari

Possono beneficiare dei finanziamenti:

Giovani agricoltori che hanno un'età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Il "**primo insediamento**" inizia con l'acquisizione per la prima volta del possesso di una azienda agricola in qualità di capo azienda con l'attribuzione per la prima volta della Partita IVA come produttore agricolo e termina con l'attuazione del Piano aziendale di sviluppo (PAS). La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA come produttore agricolo.

Importo del premio

Il premio è determinato con un importo base, identico per tutti i beneficiari, maggiorato in funzione:

- i. Degli svantaggi crescenti in termini di situazione socio-economica della zona in cui il giovane si insedia;
- ii. Dell'impegno organizzativo ed economico dovuto all'insediamento in aziende abbandonate o condotte da soggetti estranei al beneficiario per compensare il maggior tempo necessario per raggiungere un livello di produttività adeguato.

Il premio è pertanto determinato nel modo seguente:

- i. Importo base = **euro 18.000**;

Maggiorazione per disagio socio-economico pari a:

- i. euro 4.000 se il giovane si insedia in una azienda con sede legale in un comune di seconda fascia;
- ii. euro 6.000 se il giovane si insedia in una azienda con sede legale in un comune di terza fascia;
- iii. euro 8.000 se il giovane si insedia in una azienda con sede legale in un comune di quarta fascia

Non è prevista alcuna maggiorazione per il giovane che si insedia in una azienda con sede legale in un comune di prima fascia

I premi di cui sopra sono maggiorati di ulteriori euro 8.000 nel caso in cui valga una delle due seguenti condizioni:

1. Insediamenti in aziende precedentemente condotte da soggetti privi di vincoli di parentela con il giovane sino al primo grado;
2. Insediamenti in aziende costituite per almeno il 50% da terreni incolti da almeno 5 anni (ossia coltivati prima di tale periodo) rispetto alla SAU iniziale; il giovane che si insedia si impegna a recuperare a coltura i terreni incolti entro la conclusione del piano aziendale di sviluppo.

L'elenco dei comuni suddivisi nelle quattro fasce è riportato nel documento "[Elenco comuni aree rurali e fasce premio misura 6](#)".

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno martedì 17 settembre 2024 e sino alle ore 12:00 del giorno giovedì 30 gennaio 2025.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell'Autorità di gestione in caso di esaurimento delle risorse finanziarie previste.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura "*Stop and Go*".

La procedura "*Stop and Go*" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di **sottofasi** di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi sono così individuate:

- i. **Sottofase n. 1:** dalle ore 10:00 di martedì 17 settembre 2024 a giovedì 28 novembre 2024;
- ii. **Sottofase n. 2:** da venerdì 29 novembre 2024 a giovedì 30 gennaio 2025.

Le domande presentate nei termini di cui sopra, se ricevibili vengono istruite e, laddove ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase di presentazione.

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigenza di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente.

Lombardia

- [Bando](#). *Olimpiadi della cultura*.

Obiettivi

Il bando intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Valorizzare **iniziative culturali** di avvicinamento ai **Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026**.
2. Favorire **iniziative culturali** che valorizzino il **patrimonio culturale**, le **tradizioni** e le **identità culturali** della **Lombardia**, dedicate a temi quali:
 - i. Sport tra arte, storia, cultura;
 - ii. Partecipazione delle comunità;
 - iii. Valorizzazione delle comunità, dei territori, delle aree montane;
 - iv. Promozione di corretti stili di vita;
 - v. Sostenibilità ambientale, economica e sociale.
3. Concorrere alla realizzazione di un'**offerta culturale di qualità** durante i **Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026**.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- a) **Amministrazioni pubbliche** di cui all'elenco ISTAT - L 31.12.2009, n. 196 (art. 1, c. 2);
- b) **Enti, associazioni, fondazioni e altri soggetti di diritto privato** senza fine di lucro e in possesso di una consolidata e documentata esperienza in ambito culturale. Tali soggetti, alla data di pubblicazione dell'Invito, devono essere costituiti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata e avere nello statuto finalità coerenti con il progetto culturale presentato e sede operativa in Lombardia.

Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di **contributo a fondo perduto**. Ai progetti selezionati potrà essere concesso, sulla base degli esiti dell'istruttoria del Nucleo di Valutazione, un contributo economico definito a partire dall'importo del contributo richiesto.

Il contributo regionale, sino ad un importo massimo di **euro 100.000**, non potrà essere superiore al **70%** del costo complessivo delle iniziative. Il contributo regionale non potrà comunque essere superiore al disavanzo (differenza tra uscite ed entrate).

Il soggetto richiedente dovrà garantire:

- a) La copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte del costo del progetto non coperta da contributo regionale, indicando già in fase di presentazione della domanda le voci di finanziamento;
- b) La condivisione preventiva del piano e dei materiali di comunicazione inerenti al progetto.

I contributi saranno assegnati nel rispetto della soglia minima di importo del progetto e tenendo conto delle spese ammissibili.

Progetti finanziabili

Gli interventi ammissibili si devono svolgere sul territorio lombardo. Sono previste due tipologie di iniziative:

- a) Grandi iniziative culturali che si svolgano su tutto il territorio lombardo, che abbinino tradizione e cultura lombarda con la storia dei Giochi olimpici e Paralimpici, favorendo il coinvolgimento dei territori e dei cittadini nei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. Gli interventi possono svolgersi nella fase di avvicinamento, durante o dopo lo svolgimento dei Giochi. Tali iniziative devono essere avviate a partire dal 1 febbraio 2025 e devono concludersi entro il 30 giugno 2026;
- b) Grandi iniziative culturali che si svolgano in prossimità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 e che arricchiscano l'offerta culturale del territorio coinvolto. Gli interventi devono svolgersi nei territori olimpici della Lombardia (indicativamente coincidenti con le sedi delle gare e i territori di prossimità o collocati lungo le principali direttrici di collegamento). Tali iniziative devono essere avviate a partire dal 1 ottobre 2025 e devono essere concluse entro il 30 giugno 2026.

I progetti di entrambe le tipologie dovranno avere un costo complessivo minimo pari a **100.000 euro**.

I soggetti capofila di un progetto che verrà finanziato a valere sulla prima delle due tipologie (tipologia a.), non potranno presentare una seconda proposta (sulla tipologia b.).

Anche un soggetto partner di un progetto che verrà finanziato a valere sulla prima delle due tipologie (tipologia a.) non potrà essere incluso in un ulteriore accordo di partenariato (sulla tipologia b.). Verranno particolarmente valorizzate quelle iniziative che prevedano anche una legacy per il territorio lombardo, dopo la conclusione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026.

Sono esclusi:

1. Produzioni cinematografiche;
2. Progetti che risultano già essere assegnatari di contributo a valere su fondi regionali.

➤ **Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità:** Consultare l'**art. B.3** dell'Avviso.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata dal soggetto richiedente esclusivamente attraverso al piattaforma digitale Bandi e Servizi di Regione Lombardia nelle seguenti fasce temporali:

- ✓ **Tipologia a** | dalle ore 10:00 del 15 ottobre 2024 alle ore 16:00 del 15 novembre 2024
- ✓ **Tipologia b** | dalle ore 10:00 del 3 marzo 2025 alle ore 16:00 del 3 aprile 2025

L'accesso alla piattaforma Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite: identità digitale SPID Carta Nazionale dei Servizi (CNS), o Carta di Identità elettronica (CIE) con PIN dispositivo Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera su Bandi e Servizi sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sulla piattaforma.

- [Avviso Pubblico](#). *Dote Scuola - componente Merito, anno scolastico e formativo 2023/2024.*

Obiettivi

Regione Lombardia premia gli studenti che si sono distinti negli studi nel corso dell'anno scolastico e formativo 2023/2024, assegnando un contributo per sostenere le spese di acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche, strumenti per la didattica o le spese di iscrizione e frequenza a Percorsi accademici o di Formazione superiore, in Italia o all'estero.

Beneficiari

Studenti residenti in Lombardia, che nell'anno scolastico e formativo 2023/2024 abbiano frequentato corsi di istruzione a gestione ordinaria e che abbiano conseguito uno dei seguenti risultati finali:

- a) Valutazione media pari o superiore a nove, nelle Classi terze e quarte del Sistema di Istruzione (Scuole secondarie di secondo Grado);
- b) Valutazione di cento e lode all'esame di Stato del Sistema di Istruzione;
- c) Valutazione finale di cento all'esame di Diploma professionale del IV anno del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

La domanda di Dote Scuola - componente Merito, anno scolastico e formativo 2023/2024, può essere presentata da uno dei genitori o da altri soggetti che rappresentano legalmente lo studente beneficiario o dallo studente maggiorenne. Per beneficiare del contributo, lo studente non deve aver compiuto, al momento di presentazione della domanda, i 21 anni di età.

Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come **contributo a fondo perduto** destinato alla famiglia dello studente; consiste in un **buono** virtuale per l'acquisto di materiale didattico ovvero per il rimborso delle rette universitarie o di Corsi di Istruzione Professionale Superiore.

Il buono è assegnato agli studenti meritevoli, indipendentemente dal valore ISEE o da altri requisiti di reddito, come segue:

- a) **Buono virtuale del valore di euro cinquecento**, finalizzato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, a favore degli delle Classi terze e quarte del Sistema di Istruzione (Scuole secondarie di secondo Grado) che gli studenti hanno conseguito la media finale delle votazioni pari o superiore a 9 (con esclusione del voto di Religione).
- b) **Buono virtuale del valore di euro mille e cinquecento**, finalizzato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche, strumenti per la didattica ovvero al rimborso delle spese di iscrizione e frequenza di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS), Istituti Tecnici Superiori (ITS)), Università ed altre Istituzioni di Alta Formazione, a favore degli studenti delle Classi quinte del Sistema di Istruzione che hanno conseguito una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato; il rimborso non può in ogni caso superare l'importo massimo di euro 1.500.
- c) **Buono virtuale del valore di euro mille e cinquecento**, finalizzato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche, strumenti per la didattica ovvero al rimborso delle spese di iscrizione e frequenza di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTS), Istituti Tecnici

Superiori (ITS)), Università e altre Istituzioni di Alta Formazione, a favore degli studenti delle Classi **quarte** del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che hanno conseguito una votazione di 100 agli esami di diploma professionale; il rimborso non può in ogni caso superare l'importo massimo di euro 1.500.

Il contributo spettante ai singoli beneficiari potrebbe essere rimodulato, qualora lo stanziamento disponibile non fosse sufficiente per tutti gli aventi diritto.

Il contributo Dote Scuola – componente Merito è spendibile esclusivamente entro e non oltre il **30 settembre 2025**.

Presentazione delle domande

Per presentare la domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto richiedente deve registrarsi sulla piattaforma Bandi e Servizi, compilare la domanda di partecipazione ed inviarla al protocollo.

È possibile registrarsi sulla piattaforma Bandi e Servizi attraverso l'autenticazione al sistema:

- ✓ Utilizzando SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- ✓ Mediante CNS (Carta Nazionale dei Servizi), con PIN personale e lettore della Carta;
- ✓ Mediante CIE (Carta d'Identità Elettronica), utilizzando:
 - ✓ PIN personale e lettore della carta;
 - ✓ Smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "Cie ID";
 - ✓ Computer e smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "Cie ID"

➤ Per ulteriori informazioni: consultare l'**art. C.1** dell'Avviso.

Scadenza: 21 novembre 2024

- [Bando](#). *Ri.circo.lo. Risorse Circolari in Lombardia per gli Enti Locali - Prevenzione della produzione rifiuti e implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti finalizzati all'incremento di recupero di materia.*

Obiettivi

Il bando “Ri.circo.lo. Risorse Circolari in Lombardia - Prevenzione della produzione rifiuti e implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti finalizzati all'incremento di recupero di materia” è rivolto agli Enti per la **realizzazione di progetti di economia circolare** nell'ambito dell'Azione 2.6.2. “Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo”, Obiettivo specifico 2.6. “Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)” dell'Asse 2 “Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza”, del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

Beneficiari

Possono presentare domanda i seguenti soggetti localizzati sul territorio lombardo:

- ✓ Comuni (anche in forma aggregata);
- ✓ Unioni di Comuni;
- ✓ Comunità Montane;
- ✓ Province e Città Metropolitana di Milano.

Progetti finanziabili

Linea di finanziamento 1: *“Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali”.*

Le proposte progettuali finanziabili sono la realizzazione o l'ampliamento, il potenziamento di hub o empori solidali per la raccolta e il recupero delle eccedenze alimentari. L'hub o emporio solidale deve essere allestito con opportune scaffalature per i prodotti a secco e almeno una cella frigorifera per i prodotti freschi. Lo spazio dovrà essere presidiato da personale idoneo al corretto svolgimento delle operazioni (ricezione, registrazione dei beni in ingresso ed in uscita). Dovranno essere apposti cartelli che indichino chiaramente gli orari di apertura dell'hub o emporio solidale.

Linea di finanziamento 2: *“Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo”.*

Le proposte progettuali finanziabili sono la realizzazione di nuovi centri del riutilizzo ed ampliamenti/modifiche di centri del riutilizzo esistenti le cui caratteristiche soddisfino tutti i seguenti requisiti:

1. Lo spazio o locale dedicato al centro del riutilizzo dovrà essere realizzato e gestito nel rispetto dello strumento urbanistico vigente; delle normative vigenti edilizie, in materia di attività commerciali, di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, di sicurezza sul lavoro, di sicurezza dei prodotti, tributarie. L'area potrà essere collocata anche all'interno di un'isola ecologica autorizzata o di un centro di raccolta, purché lo spazio destinato ai beni “non rifiuto” sia distinto, ben definito ed individuato, anche visivamente, per evitare qualsiasi confusione e commistione tra “rifiuti” e “non rifiuti”; tale individuazione dovrà

essere ben evidente sia sul posto (ad esempio, tramite l'apposizione di cartelli o scritte), sia negli atti autorizzativi provinciali o comunali dell'isola ecologica/centro di raccolta e nelle relative planimetrie;

2. Lo spazio dovrà essere presidiato da personale idoneo al corretto svolgimento delle operazioni (ricezione, catalogazione, assistenza, pesatura, registrazione dei beni in ingresso ed in uscita), al fine di evitare che siano portati beni non in buono stato, che invece devono essere conferiti all'attività di raccolta o deposito rifiuti;
3. Nel centro dovranno essere apposti cartelli che indichino chiaramente gli orari di apertura del centro, le tipologie di beni conferibili, le caratteristiche che devono avere gli stessi al fine della loro accettazione nel centro del riutilizzo, nonché ogni altra informazione necessaria al corretto funzionamento del centro;
4. I beni dovranno essere conservati separati per tipologia, non alla rinfusa, al coperto ed in condizioni che ne garantiscano la conservazione in buono stato, con particolare attenzione alla protezione dalle intemperie e ad evitare rotture, guasti, perdite di liquidi o gas;
5. Nel centro dovranno essere presenti le attrezzature necessarie alla pesatura dei beni. Tali attrezzature potranno essere eventualmente condivise con il centro di raccolta, nel rispetto in particolare del precedente punto 1);
6. Siano svolte esclusivamente le attività di consegna, pulizia, piccole manutenzioni normalmente eseguite sui beni (es. riparazione gomma di bicicletta forata, ...), custodia, mantenimento in buono stato e prelievo e non attività qualificabili come "preparazione per il riutilizzo";
7. Dovrà essere tenuta registrazione dei beni consegnati dai conferitori e dei beni in uscita, comprensiva di pesatura degli stessi.

Linea di finanziamento 3: "Prevenzione dei rifiuti".

Le proposte progettuali finanziabili sono l'acquisto di attrezzature di erogatori di bevande e acqua alla spina, erogatori alla spina per prodotti non food, stoviglie e posate riutilizzabili, lavastoviglie, abbattitori di temperatura, contenitori isotermitici per il trasporto di alimenti, carrelli termici portavivande, celle frigorifere, frigoriferi e congelatori, strumenti per misurare la temperatura degli alimenti, finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti nelle mense ed installate presso le mense (es. RSA, mense scolastiche comunali, mense dei dipendenti degli Enti beneficiari, CDD, ecc...).

Linea di finanziamento 4: "Implementazione della raccolta".

Le proposte progettuali finanziabili sono distinte nelle seguenti quattro sottocategorie:

- A. Impianti di compostaggio di comunità e opere civili connesse - impianti di compostaggio locale e opere civili connesse;
- B. Sistemi di raccolta di rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua e nei laghi al fine di ridurre i rifiuti dispersi nell'ambiente e di favorire il loro avvio, ove possibile, agli impianti di recupero di materia in un'ottica di economia circolare;
- C. Sistemi di raccolta di particolari categorie di rifiuti, oltre alle frazioni la cui raccolta differenziata è obbligatoria per legge ai sensi dell'art. 205 del d.lgs. 152/2006, per destinarle a riciclaggio e per prevenire il littering. Si precisa che, per i Comuni è fatto obbligo di organizzare la raccolta differenziata almeno per le seguenti tipologie di rifiuti urbani: carta; metalli; plastica; vetro; legno; tessili; rifiuti organici; imballaggi; rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche; rifiuti di pile e accumulatori; rifiuti ingombranti ivi compresi materassi e mobili. È possibile, quindi, finanziare solo sistemi di raccolta rifiuti diversi da quelli previsti per legge, come ad es. mozziconi sigarette, olii, cartongesso, specifiche frazioni di plastiche (es. c.d. "plastiche dure"), etc...

- D. Centri Ambientali Mobili/ Isole ecologiche mobili per incrementare la raccolta differenziata sul territorio di particolari categorie di rifiuti, oltre alle frazioni la cui raccolta differenziata è obbligatoria per legge ai sensi dell'art. 205 del d.lgs. 152/2006. È possibile finanziare Centri ambientali mobili/isole ecologiche che prevedono almeno una frazione non obbligatoria, come ad es. olii, cartongesso, specifiche frazioni di plastiche, rifiuti pericolosi, oltre eventualmente alle di rifiuti da raccogliere obbligatoriamente per legge. Tali centri dovranno avere le caratteristiche di essere trasportabili sul territorio senza la necessità per il loro funzionamento di realizzare opere civili, edili o murarie.

Entità del contributo e forma di finanziamento

L'agevolazione prevista dal presente bando viene concessa fino al **100% sotto forma di sovvenzione a fondo perduto** con le modalità di seguito dettagliate per ciascuna linea.

Linea di finanziamento 1: *“Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali”*.

Il contributo sarà concesso fino alla concorrenza massima del **100%** dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, non oltre un massimo di: **euro 70.000**.

Linea di finanziamento 2: *“Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo”*.

Il contributo sarà concesso fino alla concorrenza massima del **100%** dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, non oltre un massimo di: **euro 300.000**.

Linea di finanziamento 3: *“Prevenzione dei rifiuti”*,

Il contributo sarà concesso fino alla concorrenza massima del **100%** dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, non oltre un massimo di: **euro 40.000**.

Linea di finanziamento 4: *“Implementazione della raccolta”*.

Il contributo sarà concesso fino alla concorrenza massima del **100%** dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, non oltre un massimo dell'importo di ogni sottocategoria:

- A. **euro 250.000** per acquisto e installazione di impianti di compostaggio di comunità e opere civili connesse e compostaggio locale e opere civili connesse;
- B. **euro 40.000** per acquisto e installazione di sistemi di raccolta rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua e nei laghi;
- C. **euro 10.000** per sistemi di raccolta di particolari categorie di rifiuti oltre alle frazioni la cui raccolta differenziata è obbligatoria per legge ai sensi dell'art. 205 del d.lgs. 152/2006, per destinarle a riciclaggio e per prevenire il lettering
- D. **euro 70.000** per Centri Ambientali Mobili/Isole ecologiche mobili al fine di permettere una più capillare raccolta differenziata sul territorio di particolari categorie di rifiuti, oltre alle frazioni la cui raccolta differenziata è obbligatoria per legge ai sensi dell'art. 205 del d.lgs. 152/2006, quali, ad esempio, gli olii e i rifiuti pericolosi.

Scadenza: 15 gennaio 2025

Marche

Avviso Pubblico per progetti di cooperazione allo sviluppo ed educazione alla cittadinanza globale.

Obiettivi

Al fine di promuovere le attività di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza globale e sviluppare la progettualità dei soggetti del territorio marchigiano, la Regione Marche intende supportare la **realizzazione di progetti territoriali (PT)** che devono avere sede operativa nelle Marche.

Descrizione dell'intervento

I progetti dovranno riguardare i seguenti settori:

Linea 1. Cooperazione internazionale

- ✓ Rafforzamento democratico e istituzionale, promozione e tutela dei diritti umani, processi di decentramento e democratizzazione a livello locale, riconoscimento delle identità culturali locali;
- ✓ Sviluppo locale, sostegno allo sviluppo del settore delle microimprese, contributo alla crescita dell'agricoltura, del sostegno alimentare, dell'artigianato, del commercio equo e solidale, del turismo;
- ✓ Cooperazione culturale con particolare riguardo al dialogo interculturale;
- ✓ Cooperazione nel settore dei servizi sociali e sanitari, supporto e assistenza tecnica per la gestione territoriale dei servizi sociali e sanitari e per l'avvio di imprese sociali, utilizzando l'esperienza degli Enti Locali, degli Ambiti Sociali, delle imprese no-profit e del Terzo Settore della Regione Marche;
- ✓ Cooperazione con i paesi di origine e di transito delle persone vittime di tratta e destinate allo sfruttamento sessuale, lavorativo e in altri ambiti, finalizzata alla prevenzione del fenomeno, al contrasto delle reti di sfruttamento, e al supporto delle vittime e delle fasce della popolazione vulnerabile, anche attraverso l'attivazione della società civile di questi paesi;
- ✓ Cooperazione nel settore dell'ambiente con particolare riguardo ai temi dell'acqua e dei rifiuti;
- ✓ Educazione formale e informale e formazione professionale, supporto alla crescita e al miglioramento delle risorse umane in termini quali/quantitativi;
- ✓ Cooperazione a sostegno della parità di genere e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza;
- ✓ Azioni che contribuiscono alla gestione dei processi migratori nei paesi di partenza: informazioni sui processi migratori, sostegno alla migrazione di ritorno, azioni capaci di creare occasioni di lavoro, specie per i giovani e le donne, nelle regioni più a rischio di migrazione.

Linea 2. Educazione alla cittadinanza globale internazionale.

- ✓ Educazione formale (percorso che interessa e coinvolge scuole di ogni ordine e grado, Università, istituti di Alta formazione in campo tecnico e professionale);
- ✓ Educazione non formale (percorso che comprende i percorsi educativi realizzati al di fuori del sistema formale e che accompagnano l'individuo lungo tutto l'arco della vita);

- ✓ Informazione e sensibilizzazione (percorso relativo all'esperienza quotidiana delle persone, per acquisire conoscenze e interrogare e modificare i propri atteggiamenti a partire da contenuti che attraversano gli ambienti di vita).

➤ **Localizzazione degli interventi:** Consultare l'art. 2 dell'[Avviso](#).

Beneficiari

Linea 1. Cooperazione internazionale

Possono beneficiare delle agevolazioni previste i seguenti soggetti:

- i. Organizzazioni della società civile (OSC) iscritte agli elenchi dei Soggetti Senza Finalità Di Lucro pubblicati dall'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo (AICS), purché aventi sede operativa nella Regione Marche.
- ii. Organizzazioni ETS (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Fondazioni del Terzo Settore) iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) regolarmente costituiti ed operanti da almeno tre anni, con particolare riferimento a quelli nel cui atto costitutivo e nel cui ordinamento interno siano previste, fra gli scopi sociali prevalenti, attività assistenziali nell'ambito dei diritti umani, della cooperazione e dello sviluppo internazionale, della solidarietà e dei valori della pace, della difesa del patrimonio ambientale, in possesso di almeno tre anni di esperienza in campo nazionale o internazionale, aventi sede operativa nella Regione Marche.
- iii. Soggetti regolarmente iscritti al Registro Regionale della Cooperazione e la Solidarietà internazionale delle Marche.

Linea 2. Educazione alla cittadinanza globale internazionale.

- i. Organizzazioni della società civile (OSC) iscritte agli elenchi dei soggetti senza finalità di lucro pubblicati dall'AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo), purché aventi sede operativa nella Regione Marche.
- ii. Organizzazioni ETS (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Fondazioni del Terzo Settore) iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) regolarmente costituiti ed operanti da almeno tre anni, con particolare riferimento a quelli nel cui statuto e nel cui ordinamento interno siano previste, fra gli scopi sociali prevalenti, attività nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale, dei diritti umani, della cooperazione e dello sviluppo internazionale, della solidarietà e dei valori della pace, della difesa del patrimonio ambientale, dello sviluppo sostenibile in possesso di almeno tre anni di esperienza in campo nazionale o internazionale, aventi sede operativa nella Regione Marche.
- iii. Soggetti regolarmente iscritti al Registro Regionale della Cooperazione e la Solidarietà internazionale delle Marche.

➤ **Tipologia di progetti ammissibili:** Consultare l'art. 3 dell'[Avviso](#).

Dotazione complessiva ed intensità del contributo

Il bando ha una dotazione complessiva di **euro 500.000**. Il contributo regionale concesso non può superare il **60%** del costo complessivo del progetto, e comunque non può superare l'importo massimo di euro 30.000.

Scadenza: 18 novembre 2024

Molise

- [Bando](#). *Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione culturale e turistica.*

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) prevede il **sostegno alle società e agli enti culturali e di promozione turistica**, nell'ambito dell'attività annuale, anche attraverso il supporto alla realizzazione di eventi e manifestazioni di valenza regionale, interregionale e nazionale.

L'iniziativa supporta le organizzazioni che attraverso le loro attività si sono affermate o vorranno affermarsi come catalizzatori di interesse di ampi target di pubblico nell'ambito della cultura e della promozione turistica. L'amministrazione regionale, attraverso il sostegno ai suddetti organismi, operanti sul territorio regionale, si propone di contribuire al loro consolidamento e sviluppo nella fase post covid, con lo scopo ultimo di tutelare e al contempo valorizzare il patrimonio culturale locale.

L'obiettivo perseguito è quello di sostenere le compagini che operano nei settori della promozione culturale e turistica e allo stesso tempo valorizzare le attività culturali diffuse sul territorio, che vedono come protagonisti il più ampio pluralismo di attori, la molteplicità delle espressioni creative e sociali capaci di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e le tradizioni regionali e veicolare e diffondere l'identità culturale del Molise.

Attività finanziabili

Il presente Avviso sostiene le attività condotte che rispettino i seguenti criteri di ammissibilità:

1. Elevato grado di coerenza rispetto al Piano Strategico Regionale per lo sviluppo del Turismo.
2. Ambiti di riferimento:
 - i. **Artistico e tradizioni** (spettacolo, musica, manifestazioni folkloristiche e di costume, festival cinematografici, etc.);
 - ii. **Artigianato tipico** (fiere, mostre, laboratori, ecc.);
 - iii. **Valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, ambientali, naturali ed enogastronomiche locali** (intese come valorizzazione dell'aspetto culturale).
3. Non saranno sostenute attività inerenti celebrazioni religiose e/o feste patronali: fatta eccezione per iniziative realizzate in concomitanza di celebrazioni religiose e/o feste patronali che rappresentano eccellenze regionali dal punto di vista antropologico, folkloristico e sociologico.
4. Organizzazione di un solo convegno per l'approfondimento della tematica afferente all'ambito di riferimento afferente all'iniziativa candidata (l'organizzazione del convegno graverà sulla voce di spesa dedicata alle spese di comunicazione e promozione).

Beneficiari

Istituzioni e soggetti privati senza fini di lucro, regolarmente costituiti e registrati alla data di approvazione della DGR 185 del 16/04/2024 aventi tra le finalità / scopi statuari la promozione turistica e/o operare nell'ambito della cultura, quali: organizzazioni, fondazioni e associazioni aventi sede legale nella Regione Molise e/o almeno una sede operativa sul territorio regionale.

Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in **euro 1.200.000**.

Il finanziamento minimo concedibile è pari ad **euro 8.000** mentre quello massimo concedibile è pari ad **euro 30.000**.

L'**intensità massima** del finanziamento è pari a:

- i. **55%** per le attività candidate per le quali il proponente abbia previsto il pagamento a qualsiasi titolo di un onere economico (biglietto, iscrizione a pagamento, adesione economica a qualsiasi titolo, ecc.) da parte dei fruitori;
- ii. **70%** le attività, per le quali è prevista la fruizione totalmente gratuita.

La copertura di eventuali quote residue dovrà essere assicurata, nei modi previsti dall'Avviso, dai beneficiari/soggetti attuatori, e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili. **Non saranno ritenute cumulabili** contribuzioni a valere erogate da altre strutture regionali o da organismi riconducibili e/o finanziati dalla Regione Molise.

Non saranno ammesse candidature finanziate con altri progetti regionali attivate dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo.

➤ **Spese ammissibili**: Consultare l'**art. 6** dell'[Avviso](#).

Scadenza: Le candidature saranno sottoposte ad istruttoria fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, non oltre il termine ultimo per l'invio stabilito il giorno 30 aprile 2025.

Piemonte

- [Bando](#) per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "scatta il tuo Natale".

Obiettivi

L'intervento è rivolto alla implementazione, nell'anno scolastico 2024-2025, dell'offerta formativa integrativa a disposizione delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione del Piemonte e intende valorizzare la dimensione collettiva e inclusiva del lavoro di classe attraverso la didattica laboratoriale, **premiando i lavori di classe più belli** effettuati dagli allievi della scuola del primo ciclo per raccontare, rappresentare e celebrare le festività natalizie. A tali elaborati sarà assegnato un contributo finalizzato a visite scolastiche didattico/educative presso strutture culturali/scientifiche del territorio piemontese.

Destinatari

Potranno aderire al presente [Avviso](#) le **Istituzioni scolastiche primarie, statali e paritarie** del Piemonte.

Sono escluse le scuole dell'infanzia, nel caso di Istituti onnicomprensivi la partecipazione è consentita solo alle Scuole primarie.

Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'intervento sono pari a complessivi **euro 12.000** a valere sull'annualità 2025.

Ogni scuola potrà presentare la riproduzione fotografica di un solo elaborato e se risulterà vincitrice, potrà ottenere **un contributo massimo di 1.000 euro**, che potrà essere utilizzato esclusivamente per il rimborso del costo sostenuto per visite scolastiche didattico/educative per l'ingresso a strutture culturali/scientifiche del territorio piemontese e per eventuali costi di trasporto, previa rendicontazione dettagliata della spesa effettivamente sostenuta e indicazione della struttura visitata.

Verrà approvata una graduatoria per ogni provincia, definita sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri sotto elencati e decretate 8 scuole vincitrici, una per provincia.

Inoltre, sono istituiti quattro premi speciali:

1. **Premio "Bianco Natale"**, per l'elaborato che si distinguerà per l'originalità nella valorizzazione del tema del Natale e della natività;
2. **Premio "Che idea fantastica!"**, per l'elaborato che si distinguerà per l'originalità dell'invenzione artistica;
3. **Premio "Non si butta via niente"**, per l'elaborato che si distinguerà per il maggior utilizzo di materiale di recupero e a basso impatto ambientale;
4. **Premio "Tutti per uno, uno per tutti"**, per l'elaborato che si distinguerà per la valorizzazione del lavoro di gruppo tra pari e numero di studenti coinvolti.

Le quattro scuole che vinceranno i premi speciali riceveranno **un contributo massimo di 1.000 euro**, che potrà essere utilizzato per le stesse finalità dei contributi dei premi principali.

Tipologia di spese ammissibili

Per “*spese ammissibili*”, fino a un contributo massimo di 1.000 euro a vincitore, si intendono quelle riferibili **esclusivamente** al costo per visite scolastiche didattico/educative per l’ingresso a strutture culturali/scientifiche del territorio piemontese e per eventuali costi di trasporto (es. mezzi di trasporto pubblico e privato) a decorrere dalla approvazione della determina dirigenziale delle graduatorie e dei vincitori dei premi speciali ed entro la fine dell’anno scolastico 2024 - 2025 e che in sede di rendiconto risultino effettivamente sostenute dalle scuole vincitrici.

- **Modalità di presentazione e redazione della domanda:** Consultare l’**art.5** dell’[Avviso](#).

Scadenza: 20 dicembre 2024

- [Bando](#). *Digitalizzazione ed efficientamento produttivo delle imprese*.

Obiettivi

Il presente [Bando](#), intende **sostenere programmi organici di investimento** attuati da piccole medie imprese (PMI), piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione, che consistano in progetti organici di digitalizzazione o di efficientamento produttivo, finalizzati a:

- i. Realizzare prodotti maggiormente sostenibili;
- ii. Rendere il processo più efficiente anche dal punto di vista ambientale (ad esempio per quanto riguarda l'uso dell'acqua e materie prime);
- iii. Elevare il livello di sicurezza nei luoghi di lavoro al di sopra degli standard obbligatori.

Il Bando contempla le seguenti due linee di intervento:

1. **Linea a) Digitalizzazione delle imprese**, con l'obiettivo di supportare la diffusione delle tecnologie digitali nelle imprese piemontesi, sia in funzione dei vantaggi - in termini di maggiore competitività e resilienza - che il tessuto imprenditoriale può conseguire grazie alla digitalizzazione, sia in funzione del contributo che tali tecnologie possono apportare alla transizione verso un modello di sostenibilità ambientale;
2. **Linea b) Efficientamento produttivo delle imprese**, con l'obiettivo di accompagnare le imprese piemontesi nella realizzazione di interventi in grado di migliorarne la competitività e la sostenibilità, che consistano in investimenti in beni e servizi finalizzati ad introdurre o sviluppare processi innovativi relativi ad esempio alla diversificazione produttiva, all'introduzione di nuovi modelli organizzativi o di distribuzione, al miglioramento del livello della sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard obbligatori; o nella realizzazione di interventi specificamente finalizzati a dare attuazione al paradigma dell'economia verde e circolare.

Agevolazione prevista

L'agevolazione, che assume la forma di strumento finanziario combinato con sovvenzione, può coprire **fino al 100% dei costi ammissibili, ed è costituita:**

- a) Per le **PMI**: da una quota di finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027* e per il 30% su fondi bancari, ed una quota di contributo a fondo perduto;
- b) Per le **piccole imprese** a media capitalizzazione e per le imprese a media capitalizzazione esclusivamente da un finanziamento, per il 70% a tasso zero a valere su fondi del FESR 2021/2027 e per il 30% su fondi bancari.

Beneficiari

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando le PMI e le imprese a media capitalizzazione con un processo produttivo attivo.

- Per ulteriori informazioni (Requisiti per la partecipazione al Bando), consultare l'**art. 2.1** dell'[Avviso](#).

Tipologie di investimenti ammissibili

1. Linea a) *Digitalizzazione delle imprese*

Sono ammissibili i progetti di digitalizzazione finalizzati ad incrementare la competitività e la resilienza delle imprese consistenti in:

- i. Progetti di digitalizzazione - investimenti ad esempio in infrastrutture digitali e *cybersecurity*; sistemi integrati; commercio elettronico, e-business e processi aziendali in rete; tecnologie emergenti;
- ii. Progetti di digitalizzazione *green* - progetti di digitalizzazione finalizzati all'aumento della protezione ambientale, inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione. Per tali progetto è prevista una maggiorazione dell'intensità di aiuto.

2. Linea b) *Efficientamento produttivo delle imprese*

Sono ammissibili i progetti di investimento finalizzati a migliorare la competitività e la sostenibilità dei processi e dei prodotti/servizi delle imprese consistenti in:

- i. Progetti di miglioramento della competitività - investimenti finalizzati a diversificazione produttiva e/o di fornitura di servizi; innovazione di prodotto; trasformazione del processo produttivo, anche con il fine di innalzare il livello di sicurezza sul lavoro al di sopra degli standard obbligatori;
- ii. Progetti *green* di miglioramento della competitività - investimenti finalizzati a migliorare la competitività, come definiti al precedente punto 1, unitamente ad obiettivi di incremento della protezione ambientale, inclusi gli investimenti per la decarbonizzazione. Per tali progetti è prevista una maggiorazione dell'intensità di aiuto.

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'**art. 2.2** dell'[Avviso](#).

Dimensione del progetto

Fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata, saranno ammissibili progetti aventi le seguenti dimensioni (al netto IVA):

- a) Per le micro e piccole imprese: importo minimo pari a **euro 50.000**;
- b) Per le medie imprese: importo minimo pari a **euro 100.000**;
- c) Per le imprese a media capitalizzazione: importo minimo pari a **euro 250.000**.

L'importo massimo dei costi ammissibili è fissato in **euro 3.000.000**.

➤ **Come presentare la domanda:** consultare l'**art. 3 - Procedure** - dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 gennaio 2025

Puglia

- [Avviso Tecnonidi](#) - *Aiuti alle piccole imprese innovative.*

Obiettivi

Sostegno a piccole imprese innovative che, costituendo un'unità operativa nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico.

Requisiti dei soggetti beneficiari e localizzazione

1. La Misura è destinata alle **piccole imprese** che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico in una delle aree di innovazione e delle “tecnologie chiave” abilitanti indicate nel successivo **art. 3** (*Campo di applicazione - settori ammissibili*) dell'[Avviso](#). Il contenuto innovativo della proposta progettuale, sarà oggetto della verifica affidata ad un esperto indipendente, anche in ordine al livello di maturazione tecnologica conseguibile secondo la metrica riconosciuta in ambito europeo, ove sia valutata la possibilità di raggiungere il livello TRL 9 definita dalla Decisione della Commissione C (2017)7124.
2. Il **progetto di investimento** deve avere per oggetto la valorizzazione economica di nuove soluzioni produttive/di servizi risultanti da conoscenze acquisite dai soci ovvero da attività di ricerca e sviluppo svolte nell'ambito del sistema della ricerca pubblica e privata. La dimostrazione della valorizzazione economica dovrà essere illustrata mediante la presentazione della domanda preliminare, corredata da tutti i documenti di cui al successivo **art. 6** dell'[Avviso](#).
3. Il piano imprenditoriale formulato per la richiesta di agevolazioni dovrà garantire la realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali per un **importo minimo** pari ad euro 25.000. L'**importo complessivo** del progetto imprenditoriale dovrà essere compreso tra 50.000 e 350.000 euro, di cui massimo 250.000 euro destinati ai costi di investimento e massimo 100.000 euro destinati ai costi di funzionamento.

Le imprese proponenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, devono:

- a) Non essere quotate;
- b) Non essere iscritte da più di cinque anni al registro delle imprese;
- c) Non aver distribuito utili;
- d) Non aver acquisito un'altra impresa o non essere costituita mediante concentrazione, a meno che il fatturato dell'impresa acquisita non rappresenti meno del 10 % del fatturato dell'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione o il fatturato dell'impresa costituita mediante concentrazione non sia superiore di più del 10 % al fatturato combinato realizzato dalle imprese partecipanti alla concentrazione nell'esercizio precedente la concentrazione;
- e) Non aver rilevato l'attività di un'altra impresa, a meno che il fatturato dell'attività rilevata non rappresenti meno del 10 % del fatturato realizzato dall'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione.
- f) Rispettare i requisiti dimensionali di Piccola Impresa, così come classificate dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dall'Allegato I Regolamento (UE) n. 651/2014 e smi.;

- g) Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposte a procedure concorsuali;
 - h) Non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - i) Operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - j) Non essere state destinatarie, negli anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - k) Aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - l) Non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
 - m) Non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
4. **Possono accedere alle agevolazioni** le imprese proponenti, costituite nella forma della società di capitali e in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente comma 3, che alla data di presentazione della domanda preliminare siano riconducibili ad una delle seguenti tipologie:
- 5.
- a) Sono regolarmente costituite ed **iscritte al registro delle Start-up innovative** istituito ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge n. 221 del 18/12/2012 e s.m.i.;
 - b) Hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo che rappresentino almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno, ovvero possono dimostrare attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
 - c) Possono dimostrare di rientrare in una delle previsioni di cui alle lettere c) e d) del **punto 80 (impresa innovativa)** dell'art. 2 del [Regolamento UE 651/2014](#) e smi.

Campo di applicazione - settori ammissibili

Le iniziative proposte devono essere riconducibili ad una delle aree di innovazione individuate e di seguito riportate:

1. Manifattura sostenibile
2. Salute dell'uomo e dell'ambiente
3. Comunità digitali, creative e inclusive

➤ Per ulteriori informazioni su quali attività si possono realizzare con l'aiuto della misura TecnoNidi, consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti:

- a) Macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie;
- b) Arredi, nonché automezzi nei casi in cui gli stessi siano di tipo commerciale, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
- c) Opere edili e assimilate;
- d) Le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in software, trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate.

Sono ammissibili i seguenti costi di funzionamento:

- a) Personale dipendente altamente qualificato, con vincolo di subordinazione;
- b) Locazione di immobili;
- c) Utenze;
- d) Polizze assicurative;
- e) Canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi "cloud", servizi informativi, housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation;
- f) Servizi di personalizzazione di siti Internet;
- g) Servizi di consulenza in materia di innovazione;
- h) Servizi di sostegno all'innovazione;
- i) Servizi di consulenza finalizzati all'adozione ex novo di un sistema di gestione ambientale, di certificazione di prodotto, di gestione della responsabilità sociale di impresa e di rendicontazione etico-sociale, rispondenti a standard internazionali;
- j) Locazione e allestimento dello stand in occasione della partecipazione ad una fiera specializzata.

Come presentare domanda di agevolazione

L'istanza di accesso alle agevolazioni è **redatta e inviata unicamente in via telematica** attraverso la procedura online disponibile sul [portale](#) alla sezione "TecnoNidi".

- Per ulteriori informazioni su modalità di presentazione delle domande preliminari, consultare l'**art. 6** dell'[Avviso](#).

Scadenza: Sino ad esaurimento delle risorse

Sardegna

- **Bando.** *Manifestazione di interesse per l'attuazione di progetti di valorizzazione ambientale nelle aree di particolare interesse naturalistico.*

Oggetto

Il presente **Bando** ha ad oggetto l'attuazione di **progetti di valorizzazione ambientale** di aree di pertinenza di Parchi regionali, aree di rilevante interesse naturalistico (RIN), monumenti naturali istituiti ai sensi della L.R. 31/89 o aree limitrofe a queste, purché gli interventi abbiano effetti sulle aree sopra elencate.

Si precisa che sarà data priorità ai progetti mirati alla valorizzazione ambientale e dei servizi ecosistemici non meramente in chiave turistica, che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) Contribuiscano alla diffusione delle conoscenze sul valore ambientale ed ecologico del patrimonio naturale della Sardegna, anche attraverso l'uso di tecnologie innovative e con l'ausilio di Nature – Based solutions (NBS);
- b) Siano funzionali alla gestione dei siti protetti in ottica di razionalizzazione delle presenze, contribuendo, dove necessario, a limitare i potenziali impatti antropici sui siti;
- c) Che contribuiscano a migliorare la risposta a pressioni e minacce presenti nel sito, anche di origine naturale.

Aree interessate

Il bando è riferito ad interventi da attuare in aree di particolare interesse naturalistico, da intendersi come:

- i. Parchi naturali regionali istituiti ai sensi della LR 31/1989;
- ii. Monumenti naturali istituiti ai sensi della LR 31/1989;
- iii. Altre aree di rilevante interesse naturalistico ed ambientale (aree RIN), sempre istituite ai sensi della LR 31/1989.

Gli interventi potranno essere localizzati all'interno del perimetro del sito, appartenente ad una delle tipologie sopra elencate, o in aree ad esso limitrofe purché le azioni previste esplicino i loro effetti sul sito

Tipologie d'intervento

A titolo esemplificativo, non esaustivo, potranno essere finanziate le seguenti tipologie d'intervento, anche in combinazione tra esse:

- ✓ Creazione di percorsi educativi tematici (flora, fauna, geologia, storia) con pannelli informativi e percorsi multimediali;
- ✓ Realizzazione di sistemi di accesso e/o sistemazione di percorsi preesistenti che consentano la fruizione in sicurezza e agevole dei siti anche ad anziani, bambini e persone con una

- ridotta mobilità o che comunque favoriscano la fruizione per persone portatrici di diverse disabilità (motoria, cognitiva, sensoriale);
- ✓ Razionalizzazione degli accessi attraverso: passerelle, sistemi di delimitazione di dune o di areali di presenza di specie vulnerabili, sensibili, endemismi (es. staccionate e/o sistemi corda - palo-corda); chiusure di accessi o percorsi non congrui con le esigenze di tutela;
 - ✓ Eliminazione (demolizione e smaltimento) di manufatti e/o strutture incongrue, degradate o con rilevante impatto paesaggistico, purché non costituiscano elementi di rifugio per fauna tutelata (chiroteri, erpetofauna);
 - ✓ Interventi di naturalizzazione o rinaturalizzazione, creazione e/o ripristino di fasce di protezione o fasce di connessione ecologica.

Beneficiari

Il bando è rivolto ad Enti e Amministrazioni pubbliche come di seguito identificate:

- ✓ **Amministrazioni comunali singole**, per interventi che ricadono interamente nel proprio territorio comunale (Monumenti Naturali e Aree RIN).
- ✓ **Amministrazioni comunali associate** in caso di interventi che ricadono in più territori comunali (Monumenti Naturali, Aree RIN). In tal caso la richiesta dovrà essere inoltrata dal comune individuato come capofila e dovrà essere corredata da un accordo sottoscritto da tutti i comuni interessati dall'intervento, ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni comune interessato, attestante la volontà di sottoscrivere l'accordo.
- ✓ **Enti gestori di aree protette regionali (Parchi naturali regionali)** per interventi localizzati in aree interne al proprio territorio ma anche per interventi localizzati in aree esterne, purché gli interventi abbiano effetti sulle predette aree di interesse del parco. Nel caso di interventi esterni all'area protetta la richiesta dovrà essere corredata da un accordo tra l'ente gestore dell'area protetta e i comuni interessati dall'intervento, ovvero da una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale di ogni comune interessato, attestante la volontà di sottoscrivere l'accordo.

Dotazione finanziaria e massimali ammissibili

Per le finalità del presente Bando la dotazione finanziaria a disposizione è pari a **euro 600.000**.

I finanziamenti saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il costo di ogni singola proposta di finanziamento non dovrà superare l'importo di **euro 150.000**. L'ente proponente può prevedere di cofinanziare l'intervento con propri fondi o ulteriori risorse.

- **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'**art. 12** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 15 novembre 2024

Sicilia

- [Bando](#). *Aiuto agli apicoltori iscritti all'anagrafe apistica nazionale per il ristoro di parte del calo di produzione, subito nell'anno solare 2024.*

Premessa

L'apicoltura siciliana, importante segmento economico del settore agricolo, da tempo versa in una situazione di grande sofferenza, a causa delle avversità climatiche. Tali avversità si sono acuite nell'ultimo anno per la cronica condizione di insufficienza idrica. Il settore apistico è stato fortemente condizionata dallo sfasamento delle stagioni, con un prolungamento dell'estate, con alte temperature che si sono protratte fino a dicembre e con il conseguente slittamento della stagione invernale fino alla primavera inoltrata.

La Sicilia è ormai caratterizzata da un andamento climatico fortemente anomalo dal punto di vista termico, con ondate di calore intense e prolungate, acuitizzate dalla siccità e dalla crisi idrica ormai strutturale. Queste condizioni determinano gravi conseguenze agronomiche e fisiologiche sia sulla flora spontanea che sulle piante coltivate, condizioni che vengono aggravate dai numerosi incendi a carico della vegetazione che inevitabilmente si ripercuotono sul ciclo biologico delle api.

Gli incendi hanno causato la distruzione di interi apiari e il depauperamento dei "pascoli" estivi ed autunnali, costringendo gli apicoltori ad intervenire con l'alimentazione straordinaria per consentire la sopravvivenza degli sciami.

La Dotazione finanziaria del bando è di **euro 784.000**.

Beneficiari

Possono accedere ai benefici previsti dal presente [Avviso](#) gli **apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti, società e cooperative di apicoltori** registrati presso la banca dati nazionale (BDN), in regola con gli obblighi di identificazione degli alveari, che abbiano sede legale ed operino nel territorio siciliano.

I beneficiari dovranno dichiarare di possedere un laboratorio di smielatura, ovvero di avvalersi dei laboratori di smielatura delle cooperative cui aderiscono, oppure di avvalersi di soggetti terzi.

Requisiti

Al momento della presentazione della domanda, i partecipanti al Bando devono essere:

- i. In regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di anagrafe apistica nazionale;
- ii. In possesso di partita IVA agricola e di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- iii. In possesso del fascicolo aziendale costituito presso un CAA;
- iv. In regola con la posizione contributiva INPS, ove prevista dalle normative vigenti.

Modalità di ripartizione intensità di aiuto

L'importo del contributo attribuito a ciascun beneficiario è determinato in **modalità forfettaria** in rapporto al numero di alveari posseduti e regolarmente registrati alla banca dati nazionale, entro il limite massimo previsto dal vigente ordinamento per il riconoscimento di aiuti in regime "de minimis" nel settore agricolo.

Per la determinazione del numero di alveari posseduti si farà riferimento ai dati di censimento ufficiale della banca dati nazionale al 31 dicembre 2023 e registrati presso la stessa entro il termine del 15 luglio 2024.

L'importo dell'aiuto concesso non può superare i **25.000 euro** nell'arco di tre esercizi finanziari per impresa

Presentazione domanda d'aiuto

La domanda va inviata esclusivamente, pena la non ammissibilità, per posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it specificando all'oggetto "*Aiuto agli apicoltori iscritti all'anagrafe apistica nazionale per il ristoro delle perdite economiche registrate a causa del calo di produttività causato dalla siccità nell'anno 2024*".

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- i. Non firmate;
- ii. Prive del documento di riconoscimento;
- iii. Compilate su modulistica difforme da quella prevista dal presente Avviso;
- iv. Mancanti della documentazione richiesta.

Il beneficiario deve indicare in domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto ([Allegato 1](#)) deve essere completa dei seguenti allegati:

- ✓ Documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; autocertificazione.

Scadenza: 15 novembre 2024

- [Bando](#). *Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese.*

Obiettivi

Concessione ed erogazione dei contributi a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese aventi una unità operativa in Sicilia per l'abbattimento degli interessi corrispettivi relativi alle rate scadute nel corso del 2023 e pagati alla data del 31/03/2024, su finanziamenti per programmi di investimenti o per fabbisogno finanziario di capitale circolante, erogati da banche o intermediari finanziari e in essere al 1° gennaio 2024.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del Fondo Sicilia prevista per la presente misura, comprensiva delle commissioni riconosciute al Soggetto gestore, è pari ad **euro 45.000.000**.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso saranno concesse ed erogate da [Irfis-FinSicilia S.p.A.](#), quale Soggetto Gestore, ai beneficiari a condizione che siano state effettivamente rese disponibili da parte della Regione Siciliana le relative risorse sull'apposito plafond sopra indicato.

Beneficiari

Destinatari dell'agevolazione sono **imprese**, che, alla data di presentazione della relativa domanda, siano in possesso dei requisiti di ammissibilità consultabili all'**art. 5** dell'[Avviso](#).

Agevolazione concedibile

L'Agevolazione di cui al presente Avviso è costituita da un **contributo a fondo perduto** finalizzato all'abbattimento degli interessi corrispettivi relativi alle rate scadute nel corso del 2023 e pagati alla data del 31/03/2024, su finanziamenti per programmi di investimenti o per fabbisogno di capitale circolante, erogati da banche o intermediari finanziari e in essere al 1° gennaio 2024.

L'ammontare del contributo spettante a ciascun richiedente avente diritto è determinato nella misura pari al 30% dell'ammontare degli interessi corrispettivi relativi a rate scadute nel corso del 2023 pagate entro la data del 31/03/2024, come debitamente certificato dalla banca o dall'intermediario finanziario.

In ogni caso, l'agevolazione concessa non potrà superare il limite massimo di **euro 10.000**.

- **Modalità di presentazione della domanda di agevolazione:** Consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#)

Scadenza: A partire dalle ore 12:00 del 12 novembre 2024 e sino alle ore 17:00 del 12 dicembre 2024.

Toscana

- [Bando](#): *Progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi.*

Obiettivi

La Regione Toscana con il presente [Bando](#) intende agevolare la realizzazione di progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese nel proprio territorio.

In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto -contributo in conto capitale.

Beneficiari

- i. Imprese (MPMI e GI) in forma singola;
- ii. Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.

La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica (es. affittuario, locatario, gestore, etc.), fermo restando che il soggetto richiedente deve rispettare tutti i requisiti previsti dal bando.

Progetti ammissibili

I soggetti richiedenti che intendono realizzare un progetto di investimento riguardante l'efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese sul territorio della Regione Toscana in forza delle agevolazioni previste dal presente bando, devono presentare, unitamente alla domanda di aiuto un progetto corredato di tutta la documentazione indicata al **paragrafo 6.1** dell'[Avviso](#) ed in particolare della relazione tecnica di progetto ([Allegato 1H](#)) di cui al **paragrafo 5.1.1** dell'[Avviso](#).

Ciascuna domanda dovrà riguardare interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa consistente in uno o più edifici o unità immobiliari di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente secondo le forme dell'ordinamento giuridico vigente ove si svolge, al momento della presentazione della domanda, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei **Codici ATECO** di cui al **paragrafo 4.1.1** dell'[Avviso](#).

È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici o unità immobiliari solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico e/o gas. In caso di più edifici o unità immobiliari aventi propri contatori elettrici e/o gas ma facenti parte dello stesso sito produttivo è possibile presentare un'unica domanda.

Tipologie di intervento ammissibili

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1c) Recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;
- 2c) Coibentazioni compatibili con i processi produttivi;
- 3c) Automazione e regolazione degli impianti di produzione;
- 4c) Movimentazione elettrica;
- 5c) Accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;
- 6c) Accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento;
- 7c) Rifasamento dell'impianto elettrico;
- 8c) Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore;
- 9c) Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;
- 10c) Altra tipologia di intervento che modifica l'impianto produttivo volto alla riduzione dei consumi energetici

Massimali di investimento

L'importo totale delle spese ammissibili del progetto presentato deve essere non inferiore a **100.000 euro** e non superiore a **500.000 euro**.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata sia in fase di richiesta di eventuali variazioni che in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie in fase di richieste di variazione e/o di rendicontazione delle spese sostenute, dovesse risultare che quelle effettivamente ammesse siano inferiori a tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

Intensità dell'agevolazione

Dimensione impresa	Intensità contributo rispetto alle spese ammissibili (%)
Micro-Piccola	25%
Media	20%
Grande	15%

➤ **Presentazione della domanda:** Consultare al **paragrafo 6.1** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 7 gennaio 2025

Bando. *Impresa Digitale*.

Obiettivi

La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti localizzati sul proprio territorio, finalizzati a sviluppare e rafforzare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate mediante il sostegno all'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese.

Il Bando si inserisce nell'ambito di "Giovanisi", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei "Giovani". In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana si realizza attraverso la concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione a fondo perduto e contributo in c/capitale erogato anche nella forma di voucher.

Beneficiari

- ✓ MPMI;
 - ✓ Professionisti;
 - ✓ Forme associative con personalità giuridica, costituite da almeno 3 imprese/professionisti;
 - ✓ Forme associative senza personalità giuridica costituite da almeno 3 imprese/professionisti.
- Per ulteriori informazioni (Requisiti per la partecipazione al Bando), consultare l'**art. 4** dell'Avviso.

Progetto

Il soggetto richiedente deve presentare una **scheda tecnica** che illustri nel dettaglio:

- i. La descrizione del *progetto*: oggetto, finalità e localizzazione, risultato finale da conseguire (output) e dei cambiamenti effettivamente apportati a seguito del *progetto* (outcome) con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale-economia e sociale ed al livello di maturità tecnologica;
- ii. Le modalità di realizzazione, gestionale e finanziaria (copertura del *progetto*);
- iii. Il cronoprogramma con le fasi del *progetto*.

Spese ammissibili

Le tipologie di spese ammissibili, le caratteristiche ed i criteri di ammissibilità delle voci di spese relative al *progetto* sono dettagliate nell'Allegato 1-A "*spese ammissibili*" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando e fanno riferimento alle spese relative ai servizi della sezione A e B del Catalogo (Allegato 1-G).

Le spese possono riguardare, ad esempio, ricerca contrattuale, studi di fattibilità, servizi di supporto all'innovazione e servizi di consulenza, brevetti, know-how, software e diritti di licenza.

Scadenza: Sino ad esaurimento delle risorse

Trentino-Alto Adige/Südtirol

- Bando. *Presentazione di progetti per l'occupabilità delle persone svantaggiate.*

Obiettivi

Il presente Avviso ha lo scopo di finanziare progetti che favoriscono il rafforzamento dell'occupabilità di persone svantaggiate in carico ai Servizi sociali o certificati da personale competente, qualificato APSS, attraverso attività formative e laboratoriali volte all'acquisizione di abilità pratico-manuali e allo sviluppo e potenziamento di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo, con la prospettiva di un inserimento in contesti lavorativi protetti o nel mercato del lavoro.

Beneficiari

Possono partecipare al presente Avviso, mediante la presentazione di proposte progettuali, tutti gli organismi, pubblici e privati, aventi sede legale nell'Unione Europea.

Possono inoltre partecipare raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi e G.e.i.e.

Destinatari

I destinatari degli interventi sono persone generalmente escluse dal mondo del lavoro e per le quali l'inserimento lavorativo è spesso collegato con l'inserimento sociale e con l'approdo a nuove possibilità di autonomia e realizzazione personale, residenti o domiciliate in provincia di Trento. In particolare, possono partecipare agli interventi di cui al presente Avviso persone a partire da età superiore ai 16 anni in situazione di svantaggio ed emarginazione che abbiano assolto l'obbligo scolastico, in carico ai Servizi sociali o certificati da personale competente, qualificato APSS, che alternativamente:

- a) Non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- b) Non hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere agli interventi di politica del lavoro e/o al mercato del lavoro.

Caratteristiche degli interventi

L'intervento consiste nell'attivazione di **percorsi formativi e laboratoriali** della durata di 18 mesi dalla data di avvio, finalizzati a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti in carico ai Servizi sociali o certificati da personale competente, qualificato APSS, temporaneamente privi dei requisiti indispensabili per un inserimento nel mondo del lavoro.

Nello specifico, i progetti dovranno avere una durata corsuale pro capite compresa tra le 200 e le 500 ore, così suddivise:

- i. 40 ore di formazione d'aula;
- ii. Le restanti ore di laboratorio.

Il progetto deve prevedere la partecipazione minima di almeno 2 partecipanti e potrà essere suddiviso in percorsi, purché riferiti a macrosettori diversi o preveda un numero superiore a 8 partecipanti per percorso. Ogni percorso dovrà prevedere la partecipazione di almeno 2 partecipanti e al massimo di 8.

In ogni caso, l'importo massimo finanziabile per ogni progetto è di:

- a) **euro 125.000** nel caso di presentazione di un progetto riferito allo stesso macrosettore;
- b) **euro 175.000** nel caso di presentazione di un progetto riferito a due o più macrosettori differenti.

La programmazione delle attività dovrà rispondere a criteri di modularità e flessibilità in considerazione delle esigenze dei destinatari e dovrà prevedere una fase di formazione pari a 40 ore per il potenziamento delle competenze professionali, nonché trasversali e una fase laboratoriale per le restanti ore per il rafforzamento delle abilità pratiche manuali e lo sviluppo di capacità e risorse personali finalizzate al potenziamento della dimensione lavorativa e della dimensione sociale con la prospettiva di un possibile futuro inserimento nel mercato del lavoro.

I corsi dovranno risultare dimensionati e strutturati tenendo conto delle propensioni, attitudini, capacità e motivazioni dei soggetti coinvolti anche prevedendo differenziati momenti di accompagnamento a seconda del grado di autonomia posseduto.

Il Soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente prevedere la presenza di uno o più tutor d'aula, ogni tutor potrà avere in carico massimo 4 corsisti contemporaneamente.

In ogni caso nella proposta progettuale dovrà essere descritto come verrà garantito il principio di accessibilità all'intervento in caso di partecipanti con disabilità in tutte le fasi dell'intervento; la mancanza totale di tale descrizione comporterà l'inammissibilità della proposta progettuale.

Per accessibilità all'intervento si intendono le misure organizzative e strumentali che verranno poste in essere per garantire la partecipazione dei destinatari con disabilità in condizioni di parità con gli altri partecipanti all'iniziativa.

- **Determinazione del finanziamento, costi ammissibili e parametri attuativi:** Consultare l'art. 6 dell'Avviso.

Scadenza: 15 novembre 2024

- [Bando](#). *Aiuti in materia ambientale*.

Obiettivi

La misura agevolativa sostiene gli investimenti delle imprese per la **transizione energetica**, la **tutela dell'ambiente**, l'**economia circolare** e l'**efficienza energetica**, da realizzare sul territorio della Provincia di Trento.

Attività finanziabili

Sono agevolate le iniziative di investimento relative a:

- i. Impianti a biomassa legnosa per processi produttivi (sottomisura C1);
- ii. Impianti di teleriscaldamento (sottomisura C2);
- iii. Impianti di cogenerazione ad alto rendimento per processi produttivi (sottomisura C3);
- iv. Riqualificazione profonda involucro - impianti settore non ricettivo (sottomisura C4);
- v. Riqualificazione profonda involucro - impianti settore ricettivo (sottomisura C5);
- vi. Impianti di cogenerazione a biogas (sottomisura C6);
- vii. Impianti per l'idrogeno rinnovabile (sottomisura C7);
- viii. Impianti fotovoltaici (sottomisura C8);
- ix. Investimenti per la tutela dell'ambiente (sottomisura C9).

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni specifiche dei singoli interventi relative alla misura agevolativa "Aiuti per investimenti aziendali per la transizione energetica, la tutela dell'ambiente, l'economia circolare e l'efficienza energetica" ovvero dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi.

Incentivazione e limiti di spesa

Consulta le [misure di incentivazione e i limiti di spesa](#) relativi alle singole sottomisure.

L'incentivo è concesso in **regime di esenzione** ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Non sono agevolate domande con importo di spesa superiore a 10 milioni di euro.

Scadenza: 31 dicembre 2024

Umbria

- [Avviso](#). *Artificial Intelligence for Umbria*.

Obiettivi

Il presente Avviso è rivolto alle micro, piccole e medie imprese ed ha come obiettivo il sostegno all'acquisizione di servizi innovativi volti all'introduzione e di **soluzioni di intelligenza artificiale** finalizzate all'innovazione di prodotto e di processo all'interno del contesto aziendale - nell'ambito della traiettoria "Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G" della direttrice "Intelligenza" identificata dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la [Specializzazione Intelligente \(S3\)](#).

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le micro, piccole e medie imprese extra agricole.

- *Per ulteriori informazioni*, consultare l'**art. 3** dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili a contributo

Gli interventi finanziabili sono Progetti coerenti con la traiettoria "Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IOT, cloud e edge computing, 5G" della direttrice "Intelligenza" della S3 dell'Umbria.

Le **spese ammissibili**, relative agli interventi finanziabili per cui si inoltra richiesta di contributo, **dovranno**:

- a) Riferirsi esclusivamente ad una sola specifica unità locale ubicata nel territorio della regione Umbria, già attiva al momento dell'avvio del Progetto ed in possesso dei requisiti richiesti alla data di avvio dell'intervento agevolato, come risultante dalla visura camerale, pena l'inammissibilità delle spese sostenute;
- b) Essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.

L'**importo della spesa** complessiva del Progetto indicato in domanda e successivamente verificato a seguito di istruttoria economico-finanziaria e tecnico-scientifica nonché in sede di rendicontazione, dovrà essere compreso entro i seguenti limiti minimo e massimo:

- ✓ Soglia Minima: 30.000 euro
- ✓ Soglia Massima: 150.000 euro

Sono ammesse ad agevolazione le consulenze/servizi di supporto specialistico finalizzate a supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso l'AI, tramite:

- a) L'analisi, progettazione, sviluppo configurazione/personalizzazione delle soluzioni;
- b) Il training e testing di algoritmi di intelligenza artificiale per migliorare prodotti e processi;

- c) La messa a punto, validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti;
- d) La valutazione di impatto delle soluzioni implementate anche in termini di implicazioni giuridiche, contrattuali, sul trattamento dei dati personali;
- e) I servizi di cybersecurity correlati all'impiego dell'AI;
- f) I servizi di data storage, data quality, data analytics e business intelligence basati sull'AI.

Misura delle agevolazioni

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del **50%** calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili.

- **Compilazione e invio delle domande di ammissione:** Consultare l'**art. 7** dell'Avviso.

Scadenza: 28 febbraio 2025

- [Avviso](#). *Efficienza energetica*.

Obiettivi

La Regione dell'Umbria mira a sostenere gli investimenti delle imprese per l'efficienza energetica. In particolare, il presente Avviso è volto a erogare incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese.

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le **imprese**.

- Per ulteriori informazioni - requisiti delle imprese per accedere alla misura - consultare l'**art. 3** dell'Avviso.

Interventi agevolabili

Sono ammissibili a contributo gli investimenti finalizzati a perseguire un utilizzo razionale dell'energia, secondo le tipologie indicate nell'**Allegato 02** e con le modalità descritte nell'**Allegato 03**.

Le **richieste di interventi su beni immobili**, non di proprietà dell'impresa, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

- i. Copia della visura catastale dell'immobile;
- ii. Copia del contratto di affitto dell'immobile registrato. È richiesta la registrazione anche per i contratti di leasing o di "rent to buy". Il comodato, anche se registrato, non è considerato un documento valido ai fini dell'Avviso;
- iii. Dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori e si impegna a mantenere, a pena di decadenza dall'agevolazione per il beneficiario, il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori con allegata copia di valido documento di identità del dichiarante o firma digitale del medesimo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente pertinenti e funzionali alla realizzazione degli interventi di efficienza energetica:

- a) Progettazione: costi per progettazione, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad albo professionale o da altro soggetto abilitato, nel limite del 7% del costo dell'investimento materiale (materiali inventariabili e lavori) con un limite di euro 15.000;
- b) Materiali inventariabili: costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, componenti, nonché le relative spese di montaggio e allacciamento;
- c) Lavori: costi per opere edili relativi all'efficienza energetica dell'edificio industriale;
- d) Costi indiretti.

La **spesa ammissibile**, al netto di IVA, non può essere inferiore a **euro 30.000** e superiore a **euro 300.000**.

Scadenza: 28 febbraio 2025

- [Avviso MYSELF PLUS 2024](#). *Sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali.*

Obiettivi

Promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione fornendo un sostegno finanziario alle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo di recente o prossima costituzione, con particolare riguardo a quelle promosse da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità.

L'obiettivo è inserire gli interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria in un sistema integrato di sostegno al lavoro in tutte le sue forme, compresa l'**autoimprenditorialità**.

Beneficiari

Il presente Avviso è destinato al sostegno finanziario delle **micro e piccole imprese** aventi sede operativa nel territorio della Regione Umbria, già costituite o in via di costituzione, come di seguito specificato:

- a) Imprese da costituire entro 90 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda;
- b) Imprese già costituite non prima del 1° febbraio 2024 nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali.

Per data di costituzione s'intende:

- i. Per le imprese individuali ed i lavoratori autonomi, la data di rilascio della partita IVA,
- ii. Per le società, la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA.

➤ **Requisiti dei richiedenti:** Consultare l'**art. 4** dell'[Avviso](#).

Attività agevolabili

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso i progetti imprenditoriali rientranti nella produzione di beni, fornitura di servizi, commercio, anche in forma di franchising, artigianato.

Tipologia e misura delle agevolazioni

Il presente Avviso prevede le seguenti forme di agevolazione:

- a) Finanziamento sotto forma di anticipazione a tasso zero a copertura del 75% della spesa complessiva risultante dal progetto d'impresa che deve essere compresa tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 66.666,67 al netto di IVA ed oneri accessori;
- b) Contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa complessiva ammissibile al netto di IVA ed erogabile a rendicontazione dell'intera spesa ammessa.

Per la parte di spesa non coperta dalle agevolazioni suddette, si richiede il **cofinanziamento** da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

Il finanziamento di cui al punto a) è concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito – decorsi 12 mesi dall'erogazione dell'anticipazione - in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni, oltre ad un anno di preammortamento secondo le seguenti fasce:

1. Per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 38, della L.R. 1/2018, prestiti da un minimo di euro 7.500,00 a un massimo di euro 25.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili - al netto di IVA ed oneri accessori - comprese tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 33.333,33 euro con un ammortamento della durata massima di 5 anni oltre ad un anno di preammortamento;
2. Per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 39, della l. r. 1/2018, prestiti da un minimo di euro 25.001,00 ad un massimo di euro 50.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili - al netto di IVA ed oneri accessori - comprese tra un minimo di 33.333,34 euro ed un massimo di 66.666,67 euro con un ammortamento della durata massima di 7 anni oltre ad un anno di preammortamento.

Spese ammissibili

Sono rendicontabili come spese di investimento:

- a) Macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa nuovi di fabbrica;
- b) Hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa, sito web e-commerce;
- c) Piccole opere murarie ed impianti fino ad un massimo del 20% della spesa complessiva per investimenti;
- d) Mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'**art. 7** dell'[Avviso](#).

Scadenza: 28 febbraio 2025

- [Avviso pubblico SMARTup 2024](#). *Sostegno alle start-up innovative e allo sviluppo di spin-off, incubatori/acceleratori.*

Obiettivi

Sostegno alle startup innovative in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la [Specializzazione Intelligente \(S3\)](#).

Nello specifico si mira a sostenere la nascita, lo sviluppo ed il consolidamento di start-up innovative in coerenza con la S3 della Regione Umbria.

Beneficiari

Sono beneficiari del presente avviso le **micro e piccole imprese** costituite sotto forma di società di capitali (comprese le Srl unipersonali, le Srl semplificate e le imprese cooperative di cui al DL 179/2012 e quelle con mutualità prevalente ex art. 2512 c.c.).

- **Requisiti di ammissione:** Consultare l'**art. 3.1** dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili

1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
 2. Sono ammissibili a contributo le spese riferite a interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima.
 3. I progetti dovranno essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato con un livello di partenza pari o superiore a TRL 3 (Technology Readiness Levels), già presente al momento della presentazione della domanda che sarà valutata nell'ambito dell'istruttoria di merito e la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità dello stesso.
 4. Le spese ammissibili devono, inoltre, riguardare le seguenti tipologie:
 - a) Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa attrezzature scientifiche e di laboratorio.
 - b) Acquisto di brevetti già registrati.
 5. Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, altre consulenze specialistiche.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'**art. 5** dell'[Avviso](#).

Misura delle agevolazioni

L'aiuto concedibile consiste in un **contributo a fondo perduto** (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al **40%** della spesa ritenuta ammissibile.

Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere non inferiore al limite minimo di **euro 50.000** e non superiore al limite massimo di **euro 300.000**.

Il contributo potrà essere aumentato per un massimo **del 10%** qualora ricorrano una o più delle seguenti condizioni:

- a) Impresa femminile - 5% di maggiorazione del contributo;
- b) Impresa giovanile - 5% di maggiorazione del contributo;
- c) Impresa con sede di intervento in area compresa nella carta degli aiuti a finalità regionale - 5% di maggiorazione del contributo.
- d) Imprese che si localizzeranno nei Poli di Innovazione che si riferiscono agli spoke n.9 (POLO NANOMAT Materiali e dispositivi nanostrutturati) e n. 10 (POLO BIOMAT Materiali e dispositivi bio-based, e biocompatibili) del Progetto Vitality - PNRR "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy" - 5% di maggiorazione del contributo.
- e) Presenza di un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della richiesta di agevolazione - 5% di maggiorazione del contributo.
- f) Impresa operante nel settore dell'automotive da documentare, alla data di presentazione della domanda, l'appartenenza alla catena di subfornitura Automotive attraverso l'esibizione di un contratto o di uno o più ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria - 5% di maggiorazione del contributo.

Scadenza: 28 febbraio 2025

Valle d'Aosta

- [Bando](#). *Sostegno alla locazione*.

Obiettivi

Erogazione di un sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione.

Beneficiari

Possono accedere ai contributi i soggetti residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti che devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda:

- a) Essere cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- b) Essere cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, con titolo di soggiorno (permesso di soggiorno, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo) ai sensi degli articoli 5 e 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i.;
- c) Essere titolari di protezione internazionale – status di rifugiato o protezione sussidiaria o di protezione umanitaria;
- d) Essere titolare di valore ISEE 2024 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) inferiore o uguale a 12.500 euro;
- e) Essere/essere stati intestatari per l'anno 2024, di uno o più contratti di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrati, di alloggio situato sul territorio regionale, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della sottoscrizione;
- f) Essere/essere stati residenti nel territorio regionale e nell'immobile/immobili cui si riferisce la richiesta. Nel caso di presentazione di più contratti di locazione riferiti all'anno 2024, il richiedente deve essere/essere stato residente nell'alloggio a cui si riferiscono tutti i contratti di locazione presentati.

- **Esclusioni:** Consultare l'**art. 3** dell'Avviso.

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di assegnazione del contributo dovrà essere presentata esclusivamente on-line, accedendo alla piattaforma dedicata (SISLO) presente sul sito internet regionale, tramite il sistema di autenticazione SPID — Sistema Pubblico di Identità Digitale, tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure tramite Carta di Identità Elettronica (CIE).
2. La domanda può essere presentata esclusivamente dal titolare del contratto di locazione. Lo stesso può delegare la presentazione a un soggetto maggiorenne dotato di uno dei sistemi di autenticazione sopra richiamati. Nel caso di delega, comunque, l'intestatario della domanda deve necessariamente coincidere con l'intestatario del contratto di locazione, pena l'esclusione.
3. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e completa di tutte le informazioni e autodichiarazioni necessarie ai fini del suo corretto inoltro.
4. Una volta inviata la domanda, non sarà più possibile modificarla o ritirarla e inviarne una successiva.

5. Al fine della presentazione e convalida definitiva della domanda, il richiedente dovrà presentare obbligatoriamente o copia dei pagamenti (bonifici/ricevute) del canone di locazione relativo a tutto il periodo di locazione avuto nel 2024 o la dichiarazione del proprietario rispetto al pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2024 (con indicazione di eventuali morosità). Nel caso in cui il richiedente volesse presentare la dichiarazione di pagamento del proprietario deve consegnare obbligatoriamente il modello fornito direttamente dal sistema all'atto di compilazione della domanda con allegato copia del documento di identità del conduttore.

La documentazione di cui sopra dovrà essere consegnata all'Ufficio Coordinamento e sostegno abitativo, secondo le seguenti modalità:

- i. Consegna a mano presso la Struttura competente, Ufficio Coordinamento e sostegno abitativo – Via Promis, 2/a – 11100 Aosta, allo sportello aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 a partire da mercoledì 23 ottobre 2024 ore 9.00 fino a lunedì 23 dicembre 2024 ore 13.00;
- ii. Spedendo la documentazione a mezzo raccomandata all'indirizzo: Assessorato Sanità, salute e politiche sociali – Ufficio Coordinamento e sostegno abitativo – Via Promis, 2/a – 11100 Aosta;
- iii. Spedendo la documentazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo mail: politiche_sociali@pec.regione.vda.it - allegando copia del documento di identità;
- iv. Si precisa che nel caso in cui la PEC venga inviata dal un soggetto diverso dal richiedente la provvidenza, alla mail dovrà essere allegata anche copia del documento di identità del possessore della casella di posta elettronica certificata (PEC) ai fini della corretta registrazione e protocollazione.

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'**art 4** dell'Avviso.

Contributo

L'erogazione del contributo avviene, per ordine cronologico di ricevimento delle domande e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, secondo le seguenti fasce di reddito:

- i. **FASCIA A** - Richiedenti che presentano un valore ISEE non superiore a euro 7.500, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 10%. Il contributo massimo erogabile per la fascia A è di **euro 3.000**.
- ii. **FASCIA B** - Richiedenti che presentano un valore ISEE non superiore a euro 12.500 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 20%. Il contributo massimo erogabile per la fascia B è di **euro 2.160**.

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'**art 5** dell'Avviso.

Scadenza: 16 dicembre 2024

- [Avviso](#) per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli Enti Locali.

Obiettivi

Il presente avviso, nel quadro degli obiettivi eurounitari, statali e regionali di riduzione dei consumi da fonte fossile e di sviluppo delle fonti rinnovabili, promuove lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili (CER), con l'obiettivo di incrementare l'autonomia energetica della Regione, di perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico, nonché di contrastare la povertà energetica.

Beneficiari

I beneficiari del contributo sono gli **Enti Locali** valdostani che sostengono le spese correlate alla costituzione e all'adesione alle CER.

- **Condizioni di ammissibilità:** Consultare l'**art.5** dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili (Art.6)

6.1) Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa, IVA e oneri inclusi:

- a) Spese per la realizzazione di studi di prefattibilità e/o spese per attività preliminari allo sviluppo dei progetti;
- b) Spese necessarie alla costituzione/adesione alla CER (a titolo esemplificativo le spese notarili, legali e camerali ecc);
- c) Spese generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario per coprire i costi indiretti (spese d'ufficio e amministrative) pari al 5% della somma delle voci di spesa a) e b) soprariportate. Pertanto, in fase di rendicontazione, il beneficiario del contributo è esonerato per questa voce di spesa dal presentare la documentazione contabile.

6.2) Le spese da allegare alla domanda di contributo, di cui al punto 6.1, lettere a) e b), sono attestate mediante la presentazione di preventivi di spesa, ordini di acquisto, fatture o documenti equipollenti.

6.3) Sono ritenute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del presente avviso da parte della Giunta regionale e rendicontate su SISPREG entro il 30 aprile 2025.

6.4) Relativamente alle spese sostenute precedentemente alla data di concessione del contributo e dunque prive di Codice unico di progetto (CUP), dovrà essere prodotta una autodichiarazione da parte del soggetto proponente di assenza di doppio finanziamento e di tracciabilità a livello contabile che evidenzia la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto presentato e che indichi che i documenti presentati imputati sul Progetto non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici, ove il progetto sia selezionato.

Entità del contributo

Il contributo relativo alle voci di spesa di cui al punto 6.1 è concesso nella misura massima di:

- a) **euro 50.000** nel caso in cui gli studi di prefattibilità di cui al punto 6.1, lettera a), coinvolgano tutti i Comuni afferenti alla medesima cabina primaria di riferimento, con la possibilità di escludere, con opportuna giustificazione, i Comuni che vi ricadono solo con piccole porzioni di territorio non significative, fatto salvo quanto previsto al punto 5.5;
- b) **euro 20.000** nel caso in cui gli studi di prefattibilità medesimi siano effettuati su scala territoriale inferiore.

Il contributo concesso è pari al **100% dei costi complessivi** previsti relativi alle sole voci di spesa ammissibili ai sensi del paragrafo 6.1., fermo restando i massimali di cui al precedente punto.

Eventuali variazioni in aumento delle voci di spesa successive alla presentazione della domanda non determinano in nessun caso un incremento del contributo concedibile.

Modalità per la presentazione della domanda: Consultare l'**art. 8** dell'Avviso.

Scadenza: 28 febbraio 2025

Veneto

- [Bando](#) per la partecipazione a fiere internazionali per la promozione dell'offerta turistica e culturale regionale.

Obiettivi

Con il presente bando la Regione del Veneto intende **sostenere le imprese che operano nella filiera turistica** e/o che concorrono alla definizione di un prodotto turistico della Regione del Veneto, con l'obiettivo di presidiare i mercati internazionali attraverso adeguate azioni di promozione e di marketing dell'offerta turistica veneta.

La partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche internazionali dedicate alla travel industry consentirà quindi agli operatori turistici veneti di raggiungere un'importante domanda qualificata internazionale, con un forte interesse per la destinazione Italia e, in particolare, l'offerta turistica regionale, comprese le destinazioni meno note in questo mercato, in ottica sia di destagionalizzazione turistica che di sostenibilità, attraverso la proposta di nuove idee e esperienze di viaggio.

Localizzazione

Gli interventi riguardano attività di promozione turistica regionale su mercati nazionali e internazionali. Pertanto, pur non realizzando materialmente l'intervento sul territorio della Regione del Veneto, lo stesso deve avere ricadute positive sul territorio regionale, con particolare riferimento all'unità locale/sede operativa del richiedente.

La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa del soggetto richiedente da indicare nella domanda di sostegno.

Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.

Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le **imprese** in possesso dei requisiti indicati nella tabella all'**art. 4** dell'Avviso.

Interventi ammissibili

Ai fini del presente bando, sono ammissibili al sostegno:

- a) La partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla **manifestazione fieristica BIT** che si terrà a **Milano**, dal 9 all'11 febbraio 2025. A disposizione degli operatori ci sarà un

tavolo di contrattazione, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda incontri con i buyer internazionali; e/o

- b) La partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla **manifestazione fieristica ITB** che si terrà a **Berlino, dal 4 al 6 marzo 2025**. A disposizione degli operatori ci sarà un tavolo di contrattazione o un desk espositivo, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda incontri con i buyer internazionali.

Forma, soglie ed intensità del sostegno

Il **valore degli interventi**, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso:

- i. Tra un minimo di **euro 1.380** ed un massimo di **euro 2.112** nel caso di partecipazione alla fiera BIT Milano 2025;
- ii. Tra un minimo di **euro 1.104** ed un massimo di **euro 1.800** nel caso di partecipazione alla fiera ITB Berlino 2025 con un tavolo di contrattazione;
- iii. Tra un minimo di **euro 1.764** ed un massimo di **euro 2.592** nel caso di partecipazione alla fiera ITB Berlino 2025 con un desk espositivo.

L'agevolazione, nella forma di **contributo a fondo perduto**, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto

Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il [Sistema Informativo per la programmazione dei Fondi](#) (Fondi RVE) della Regione.
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi RVE.
3. È previsto un modulo per la compilazione della domanda, nell'ambito del quale il soggetto richiedente dovrà scegliere uno dei 5 interventi previsti al comma 1 dell'articolo 6, in base alla fiera alla quale parteciperà e al servizio scelto. Una modifica della domanda di sostegno, compresa un'eventuale modifica dell'intervento scelto, è possibile solo ed esclusivamente entro i termini di presentazione delle domande, di cui al comma 4, mediante la presentazione di una domanda sostitutiva.
4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal Fondi RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

- **Documenti dal allegare per partecipare al bando:** Consultare l'**art. 10** (pag.13) dell'Avviso.

Scadenza: 4 febbraio 2025

- [Bando](#). *Work Experience - Un'esperienza su misura*.

Obiettivi

Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Destinatari

Sono destinatari della presente iniziativa i **soggetti disoccupati** ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/20158, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito, residenti o domiciliati nel territorio regionale, di età superiore ai 18 anni (o inferiore se hanno assolto l'obbligo formativo).

Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di **minimo 10 destinatari**, pena l'inammissibilità della proposta.

Beneficiari

Nell'ambito del presente [Avviso](#) possono presentare candidatura:

- a) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- b) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- c) Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. N. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- d) Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. N. 2120 del 30 dicembre 2015.

Ogni proposta progettuale dovrà garantire, pena inammissibilità, la presenza al suo interno di entrambi gli accreditamenti regionali; tale requisito è soddisfatto sia con la presenza di due enti, uno come Soggetto Proponente l'altro come Partner Operativo, ciascuno dei quali accreditato in uno dei due specifici ambiti, sia nel caso in cui il Soggetto Proponente possieda entrambi gli accreditamenti.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Si specifica che l'adeguatezza del profilo dei soggetti proponenti e dei partner alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione.

➤ **Partenariati:** Consultare l'**art.7** dell'[Avviso](#).

Tipologia Progetti

L'Avviso prevede la possibilità di presentare progetti su **2 linee di intervento**:

- ✓ **Linea 1** “*Work Experience*”, finalizzata a sviluppare le competenze relative ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro del Veneto e che offrono maggiori opportunità di ricollocamento;
- ✓ **Linea 2** “*Work Experience Milano Cortina 2026*”, mirata a sviluppare nel territorio regionale le competenze riferite ai profili professionali che, in base a un'analisi dei fabbisogni supportati da dati concreti, saranno necessari e spendibili in vista delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

Si precisa che ciascun progetto dovrà essere riferito ad un'unica linea di intervento. Per la Linea 2 le modalità di utilizzo dei loghi e segni distintivi relativi ai Giochi Olimpici e Paraolimpici di Milano Cortina 2026 saranno oggetto di specifiche disposizioni.

L'articolazione dei percorsi di esperienza lavorativa proposti, la tipologia e la durata degli interventi scelti, dovrà essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione nominata dalla Direzione Lavoro. È compito del Soggetto Proponente motivare adeguatamente le scelte progettuali adottate.

- Per ulteriori informazioni, consultare l'**art 10** dell'[Avviso](#).

Indennità di tirocinio

Per i destinatari dell'iniziativa è prevista l'erogazione di un'indennità esclusivamente per l'attività di tirocinio. L'indennità, pari a **euro 500,00/mese**, sarà riconosciuta solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di almeno il 70% del monte ore mensile stabilito dal progetto e dovrà essere corrisposta al destinatario entro il mese successivo al mese in cui è in corso l'attività di tirocinio. Al fine di permettere l'avvio dei tirocini in qualsiasi momento del mese, ad esempio a metà del mese, alla conclusione degli stessi, le ore svolte nel primo mese e le ore svolte nell'ultimo mese potranno sommarsi per l'erogazione dell'indennità “di saldo”, a meno che non sia comunque raggiunto il 70% del monte ore mensile nel primo mese.

- **Modalità per la presentazione dei progetti**: Consultare l'**art.18** dell'[Avviso](#).

Termini per la presentazione dei progetti

Si prevede l'apertura di tre sportelli per la presentazione delle domande di finanziamento:

- a) 2 dicembre 2024;
- b) dal 3 febbraio 2025 al 17 marzo 2025;
- c) dal 6 maggio 2025 al 19 giugno 2025.

Nell'eventualità che l'intero ammontare delle risorse disponibili venga esaurito nell'ambito del primo sportello, non verranno aperti i successivi due sportelli.

Opportunità Europee per i giovani

Tirocini presso la Corte dei Conti

Obiettivi

La [Corte dei Conti](#) è una delle Istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare: le Istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni Nazionali, Regionali, Locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari.

La Corte offre **tirocini a studenti universitari e laureati** nei settori di studio pertinenti al proprio lavoro. La Corte accetta candidatura per tirocinanti in tutti i propri settori di attività: audit, traduzione, comunicazione, amministrazione generale, IT e gestione della biblioteca.

Candidati ammissibili

Possono essere ammessi ad un tirocinio i candidati che:

- Abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria A comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte;
- Siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti;
- Non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte;
- Dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea.

Indennità per il tirocinio **1500 euro al mese**. A volte la Corte offre tirocini non retribuiti, ma si tratta di un'eccezione piuttosto che della regola.

I **candidati selezionati** devono fornire un estratto del casellario giudiziale, rilasciato dalle competenti autorità nazionali, attestante l'assenza di precedenti penali e un certificato medico che attesti che sono fisicamente idonei a svolgere le loro funzioni. I candidati con una disabilità non sono tenuti a produrre tale certificato, che è sostituito nel loro caso da un certificato del loro medico di famiglia.

Prima di fare la domanda, si raccomanda di prendere nota delle seguenti informazioni importanti:

- A causa dell'alto volume di domande, non si risponde ad ogni singolo candidato;
- Verranno elaborate solo le [candidature online](#). Non saranno accettate candidature non richieste o CV inviati per posta, fax o e-mail;
- Solo i candidati selezionati saranno contattati dal dipartimento Risorse umane della Corte.

Scadenza: 30 novembre 2024

Borse di studio per Cittadini Europei

Obiettivi

Il Programma *Fulbright Schuman* assegna **borse di studio** a cittadini europei per **attività di ricerca negli Stati Uniti** con particolare attenzione agli affari dell'UE, all'integrazione europea o all'agenda transatlantica USA-UE.

Il Programma è amministrato dalla [Commissione Fulbright](#) in Belgio ed è finanziato congiuntamente dal Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e dalla Direzione generale dell'Istruzione e della cultura della Commissione europea.

Ci sono **quattro tipi di borse di studio** disponibili:

1. [Borse di studio per ricerca post-dottorato e attività didattica](#)
2. [Borse di studio per la ricerca \(pre\)dottorale](#)
3. [Borse di studio per educatori internazionali](#)
4. [Borse di studio per l'innovazione](#)

Candidati ammissibili

Le borse di studio possono essere assegnate a candidati provenienti da uno qualsiasi dei 27 Stati membri dell'UE per un periodo massimo di un anno accademico (9 mesi) e sono aperte a tutti i settori universitari, tuttavia, l'argomento di ricerca deve avere una forte componente europea.

I **criteri di ammissibilità** sono:

- Cittadinanza di uno Stato membro dell'UE;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Minimo una laurea di primo livello;
- Prima di presentare la domanda, i candidati devono organizzare il proprio collocamento presso un'Università accreditata, un istituto di formazione professionale o un centro di ricerca indipendente negli Stati Uniti.

Come presentare le candidature

Ogni candidato deve compilare il modulo di domanda online in inglese allegando i seguenti documenti:

- a) CV americanizzato;
- b) Sintesi degli obiettivi di studio/ricerca;
- c) Diploma di laurea;
- d) Tre lettere di referenze;
- e) Lettera di appartenenza o di ammissione da parte di un'istituzione statunitense ospitante.

Scadenza: 1 dicembre 2024

Tirocini presso la Banca Mondiale

Obiettivi

Il **Bank Internship Program (BIP)** offre a persone altamente motivate l'opportunità di conoscere la missione e il lavoro della [Banca Mondiale](#).

Il tirocinio permetterà ai partecipanti di arricchire il proprio curriculum con nuove competenze, idee innovative ed esempi pratici nell'ambito del lavoro della Banca, migliorando al contempo le proprie capacità in un ambiente diversificato. I tirocini sono disponibili sia nelle attività di sviluppo sia in altre unità aziendali.

L'obiettivo del Programma di tirocinio è di offrire a studenti laureati l'opportunità di migliorare le proprie capacità e acquisire esperienza di lavoro in un contesto internazionale.

Candidati ammissibili

Per poter partecipare a un tirocinio, i candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea e devono essere iscritti a un programma di studi universitari a tempo pieno (per conseguire un master o un dottorato di ricerca). Non ci sono limiti di età.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese. Conoscenza di altre lingue quali: francese, spagnolo, russo, arabo, portoghese e cinese ed altre competenze, come quelle informatiche, sono considerate importanti.

La diversità è un valore aggiunto nel contesto lavorativo e si incoraggiano tutte le persone qualificate, in particolare le donne, con diversi background professionali e accademici, a presentare la propria candidatura. L'obiettivo è attrarre e reclutare i migliori talenti del mondo.

Informazioni supplementari

Il Programma di tirocinio in Banca si sviluppa **nei seguenti settori**

Economia, finanza, risorse umane (salute pubblica, istruzione), scienze sociali (antropologia, sociologia), agricoltura, ambiente, ingegneria, pianificazione urbana, gestione delle risorse naturali, sviluppo del settore privato e altri campi correlati; oppure supporto aziendale (contabilità, comunicazioni, gestione delle risorse umane, tecnologia dell'informazione, tesoreria e altri servizi aziendali).

La Banca Mondiale riconosce una retribuzione mensile a tutti gli stagisti e, laddove applicabile, fornisce un'indennità per le spese di viaggio fino a **3.000 dollari** USA a discrezione del responsabile. Queste spese di viaggio possono includere solo le spese di trasporto (biglietto aereo) da o per la città della sede di servizio.

Gli stagisti sono tenuti a provvedere autonomamente al proprio alloggio. In base alle esigenze aziendali, la maggior parte delle posizioni di tirocinio si svolge a Washington, mentre altre si svolgono negli [uffici dei Paesi della BM](#). Di solito, le opportunità di stage hanno una durata minima di quattro settimane.

Scadenza: 31 gennaio 2025